

Sulla strada – Rassegna stampa 5 e 6 luglio 2014

La statua della Madonna fa l'inchino al boss Il maresciallo dei carabinieri lascia la processione

E' accaduto ad Oppido Mamertina, nel Reggino, paese al centro di una cruenta faida. La sosta con omaggio al boss è durata alcuni secondi, alla presenza di autorità civili e religiose. Solo i carabinieri hanno preso le distanze lasciando il rito

di Michele Albanese

OPPIDO MAMERTINA 06.07.2014 – Altro che scomunica agli 'ndranghetisti. Ci sono, posti in Calabria, dove anche dopo le forti parole del Papa a Cassano, i boss ed i loro parenti vengono omaggiati durante le processioni religiose facendo sostare e inchinare l'effigie religiosa davanti alle loro abitazioni. Una pratica di sudditanza collettiva e di riconoscimento sociale inaccettabile dei mafiosi di cui si rendono complici alcuni sacerdoti per nulla intimoriti del monito del pontefice e della sua netta presa di distanza dalla mafia e dai mafiosi e che quindi sono lontani, pericolosamente lontani dall'essere consequenziali oltre rispettosi delle parole di Papa Bergoglio. Gestì come quello verificatosi ad Oppido Mamertina, tra l'altro sede vescovile, fanno riflettere e molto sulle inaccettabili consuetudini che si svolgono in alcuni centri calabresi devastati dalla 'ndrangheta.

L'ultima clamorosa vicenda si è verificata il 2 luglio proprio ad Oppido Mamertina, città nota anche per una cruenta faida che ha sterminato persino donne e bambini e che ha lasciato sul selciato quasi un centinaio di morti ammazzati. Uno di questi morti venne dato vivo in pasto ai maiali. Quel giorno come da tradizione era in corso la processione secolare della Madonna delle Grazie. Una giornata sentita dalla gente della omonima parrocchia posta nella frazione Tresilico.

Una processione che ad un certo punto è stata clamorosamente abbandonata dal comandante della stazione dei carabinieri il maresciallo Andrea Marino e da due militari che partecipavano all'evento. Una scelta di campo netta quella del maresciallo, notata da tutti perché fatta perché tutti si accorgessero della presa di distanza. Difficilmente un maresciallo dei Carabinieri abbandona una processione pubblica se non per motivi gravi. E il maresciallo Marino ha stabilito che quello che aveva visto, grave lo era per davvero.

La statua preceduta dai sacerdoti ma anche dal sindaco e da mezza giunta comunale arrivata all'incrocio tra Corso Aspromonte e via Ugo Foscolo, era stata fatta fermare per circa 30 secondi da decine di portatori davanti alla casa di colui che viene ritenuto essere il capo di una nota famiglia di 'ndrangheta, quella di Peppe Mazzagatti 82 anni di Oppido Mamertina, già condannato all'ergastolo per omicidio ed associazione a delinquere di stampo mafioso, che si trova agli arresti domiciliari a casa per motivi di salute. Un uomo potente secondo gli inquirenti, tanto potente, che persino la Madonna è stata fatta fermare per rendergli omaggio.

Assistendo a quella scena il maresciallo Marino non ce l'ha fatta più ed ha ordinato a suoi due militari che si trovano ai lati della statua di seguirlo abbandonando clamorosamente la processione sotto lo sguardo ammutolito di tutti. Un gesto clamoroso quello del maresciallo che ha voluto così prendere le distanze da una pratica, sottaciuta ai più ma che sembra sia molto diffusa anche nella Piana. Nelle settimane scorse, infatti, altre scene simili sembra siano state viste in altri paesi della diocesi ed in altre processioni. Fatti questi che sarebbero stati segnalati all'Autorità Giudiziaria dalle forze dell'ordine. Ma ad Oppido la vicenda è grave anche per un altro motivo: sembra che prima della processione il maresciallo Marino aveva incontrato personalmente i componenti della commissione della festa avvertendoli di non effettuare gesti particolari o inchini durante il tragitto della processione.

Ed aveva avuto rassicurazioni dalla commissione. Ma dal dire al fare.., come recita il proverbio spesso ci sono di mezzo i boss che fanno cambiare gli impegni presi persino con l'Arma dei Carabinieri. Ma c'è un altro aspetto da sottolineare in questa brutta vicenda: quando il maresciallo ed i suoi uomini hanno abbandonato la processione, nessuno tra le autorità civili e religiose presenti, sembra lo abbia seguito, nonostante avesse spiegato le ragioni del suo gesto. Certo è che continuando di questo passo senza un'inversione di tendenza ed una presa distanza netta anche nei riti religiosi sarà difficile estirpare il fenomeno 'ndrangheta.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

PRIMO PIANO

Strage di giovanissimi nella notte: auto contro albero, quattro morti

Lo schianto a Lunghezza, zona est di Roma. L'auto con a bordo i quattro ragazzi si è schiantata contro un albero e poi è finita in un fossato: per i ragazzi, tutti fra i sedici e i ventidue anni, non c'è stato nulla da fare



Le quattro vittime (Foto Facebook)

ROMA 06.07.2014 - Ancora una strage. Ancora un conto inaccettabile. Quattro morti, questo l'ultimo drammatico bilancio dalle strade italiane. Tragico incidente nella notte a Roma, dove un'auto con a bordo quattro ragazzi - di età fra i sedici e i ventidue anni - si è schiantata contro un albero e poi, ribaltandosi, è finita in un fossato. Hanno perso la vita i giovanissimi Andrea Di Luzio, ventidue anni, Jacopo Tenaglia, sedici, Alessio Galvanio, diciotto ed Emanuele Boccuzzi, venti. Per la comitiva non c'è stato nulla da fare: tre giovani sono morti sul colpo, il cuore del quarto ha smesso di battere poco dopo, al policlinico Tor Vergata. Lo schianto fatale, in via Fosso dell'Osa, in zona Lunghezza, poco dopo le due della notte tra sabato e domenica. Sulle cause dello schianto è ancora mistero. Ma, dalle prime ricostruzioni, sembra che l'auto - una Ford Focus intestata alla madre di uno dei giovani - sia sbandata dopo aver urtato una palina di un autobus. Quindi lo schianto con l'albero, il volo nel fosso. E l'ennesimo, drammatico, bollettino di morte.

Fonte della notizia: today.it

Strage all'alba sulla statale 18, morti 2 giovani L'auto si è scontrata con un camion in sosta

Impatto violento tra un'Alfa con a bordo due ragazzi di 22 e 30 anni e un'autocompattatore per la raccolta dei rifiuti fermo a lato della strada. I due sono morti sul colpo. Indagini sulla ricostruzione dell'incidente

CETRARO (CS) - L'impatto è stato violentissimo. L'Alfa Romeo 147 con a bordo due giovani di 22 e 30 anni è piombata dietro il camion in sosta a lato della carreggiata. E' così che hanno perso la vita Simone Pugliese, 22 anni, e Antonio Iozzi, 30, entrambi di Cetraro (Cosenza). L'incidente è avvenuto all'alba di oggi, poco dopo le 5,30. Sembra che i due ragazzi stessero rientrando dopo una serata in discoteca, quando la loro auto ha tamponato il pesante automezzo. L'incidente è avvenuto sulla statale 18, nei pressi di Cetraro. Lo scontro non ha lasciato scampo ai due giovani che sono morti sul colpo. A causa dell'incidente si sono verificati rallentamenti di breve durata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la polizia stradale di Paola.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Motociclista (recidivo) a 130 Km/h in viale Miramare: maxi multa da 821, 10 punti in meno, sospensione della patente

Altri 12 conducenti sorpresi oltre il limite di velocità dalla Polizia Locale appostata con il telelaser

06.07.2014 – Un centauro lanciato con la sua Kawasaki fino a toccare i 130 km/h, nel tratto di viale Miramare dopo il semaforo di Barcola e in direzione della Stazione, dove il limite per tutti i veicoli è di 50 all'ora, è stato bloccato l'altro pomeriggio da una pattuglia della Polizia Locale munita di telelaser. Pesanti le sanzioni per il motociclista, B.T. di 28 anni (tra l'altro già noto alla Polizia Locale per un precedente episodio di guida oltre i limiti di velocità nonché senza assicurazione né revisione): in quest'occasione ha "collezionato" 821 euro di multa, la decurtazione di 10 punti e la sospensione della patente da 6 mesi a un anno (ai sensi dell'articolo 142 comma 9 bis del Codice della Strada). Da rilevare la grande pericolosità di comportamenti del genere, ancor più accentuata ove si consideri l'orario dell'infrazione, le 18.30, quando il viale Miramare è interessato da un notevole traffico di ritorno dal mare e dove sono già avvenuti numerosi incidenti, anche gravi. Per inciso, nello stesso giorno, oltre al suddetto motociclista, la PL ha sanzionato per superamento del limite di velocità altri dodici conducenti, otto dei quali hanno scelto di pagare subito la sanzione avvalendosi del 30% di sconto.

Fonte della notizia: triesteprima.it

Strage del bus, Lametta nega le responsabilità sulla falsa revisione

05.07.2014 - «Non mi sono mai occupato della revisione del pullman Volvo, precipitato dal cavalcavia. Di queste pratiche si occupava esclusivamente mio fratello Ciro». Così ha affermato Gennaro Lametta, titolare dell'agenzia «Mondo Travel» e proprietario del bus della strage, nel corso dell'interrogatorio svolto presso il carcere di Bellizzi Irpino, dove si trova recluso insieme con i due dipendenti della Motorizzazione civile di Napoli. Restano in carcere Gennaro Lametta, Vittorio Saulino e Antonietta Ceriola, arrestati su richiesta della Procura di Avellino nell'ambito della inchiesta sul bus precipitato dal viadotto Acqualonga dell'A16 Napoli-Canosa, nel quale persero la vita quaranta persone. Il Gip del tribunale di Avellino, Antonio Sicuranza, si è riservato di decidere sulla richiesta di scarcerazione avanzata dai legali degli indagati nel corso dell'interrogatorio di garanzia che si è svolto nel carcere di Bellizzi.

Fonte della notizia: ilmattino.it

"Così ho salvato i bimbi dalle fiamme"

Inferno dopo la gita, parla l'autista del bus. I genitori: "Grazie a chi ci ha soccorsi"

di Federico Malavasi

FERRARA, 5 luglio 2014 - Sono stati tutti dimessi i 18 bambini rimasti feriti nel terribile incidente avvenuto alle 17 di giovedì lungo via del Mare, tra Lagosanto e Massa Fiscaglia. Alcuni sono già tornati al Centro Estivo di Tresigallo, con qualche cerotto e fasciatura e con ancora negli occhi le orribili scene dello scuolabus in fiamme. Dimessa anche l'autista del pulmino, Barbara Bonsi, 43 anni, che se l'è cavata con una microfrattura al ginocchio. Ancora in ospedale invece Cinzia Marchesi, l'educatrice di 52 anni che aveva accompagnato i piccoli nella loro giornata al Lido degli Estensi. Le sue condizioni un po' più gravi rispetto a quelle degli altri feriti (l'altro pomeriggio era stata accompagnata a Cona in elisoccorso) anche se non è in pericolo di vita. All'indomani della tragedia emergono poi nuovi dettagli sull'uomo che purtroppo ha perso la vita nello schianto, Roberto Montani, 66 anni. Montani viveva a Ferrara, in via Fardella, insieme al fratello Marcello, 50 anni, costretto su una sedia a rotelle da una grave malattia. Secondo le ricostruzioni dei carabinieri, aveva lasciato la città per andare a prendere la compagna che aveva trascorso una giornata al mare. Ai lidi però, lui non ci sarebbe mai arrivato. Ancora da chiarire le cause dell'incidente, anche se, vista la dinamica, non si esclude che l'uomo sia stato colto da un malore improvviso. Non ci sarebbero infatti sull'asfalto segni di frenata o sterzata, fino all'impatto che ha trasformato Doblò e scuolabus in due palle di fuoco.

«In tutta questa avventura i veri eroi sono stati loro, i bambini». Non riesce a togliersi dagli occhi le immagini di quell'inferno di fuoco Barbara Bonsi, 43 anni, autista dipendente della società Sst Trasporti, che ha in appalto il servizio per conto del Comune di Tresigallo. Ma in tutta questa storia, la cosa che più l'ha impressionata è stata la forza d'animo dei bambini. «Non hanno mai mollato — dice — e alla fine ce l'hanno fatta».

Signora Bonsi, innanzitutto come sta?

«Diciamo che me la sono cavata. Ho rimediato qualche graffio e una microfrattura alla rotula. Mi hanno ingessata e ora dovrò stare a riposo per un po'».

Partiamo dall'inizio. Quando la vostra gita al mare si è trasformata in un incubo?

«Era stata una giornata bellissima. L'avevamo passata al Lido degli Estensi e i bimbi si erano divertiti come matti. Poi c'è stato l'impatto, terrificante. Subito dopo, le fiamme».

Cosa ricorda di quegli istanti?

«Tutto. Se chiudo gli occhi rivedo ancora le immagini di quei momenti. Avevamo appena passato la rotonda, quando ho visto arrivare il Doblò. Credo che il conducente sia stato colto da un malore perchè una volta entrato in curva ha invaso la nostra corsia e non ha nemmeno tentato di raddrizzarsi. Ci è piombato dritto addosso».

Cosa ha pensato in quei secondi?

«L'unico mio pensiero era per i bambini. Quando abbiamo visto le fiamme ci si è gelato il cuore. Le porte del pulmino erano bloccate e l'unica via d'uscita erano i finestrini. Una situazione allucinante».

Come ne siete usciti?

«I bambini sono stati bravissimi. Non hanno mai perso la lucidità e con i martelletti hanno iniziato a colpire i vetri. Poi da fuori sono arrivate le prime persone che ci hanno aiutato ad uscire. Non finiremo mai di ringraziarli».

In teoria lei non avrebbe dovuto nemmeno esserci su quel pulmino...

«In effetti sostituivo un collega in ferie. Ma sa, a volte il destino...».

Ha rivisto i bimbi dopo l'incidente?

«Sì, questa mattina (ieri, ndr). Alcuni erano già tornati al Centro Estivo. Mi sono corsi incontro e hanno fatto a gara per scrivermi una dedica sul gesso».

Chi le è stato più vicino in queste ore?

«Mio marito. Appena i piccoli erano in salvo ho cercato un telefono per chiamarlo. Tutta la mia roba era andata distrutta. Da allora non mi ha lasciata un momento».

Fonte della notizia. ilrestodelcarlino.it

Giovane investito e ucciso da uno scooter a Sestri ponente: indagato il centauro per omicidio colposo

GENOVA 05.07.2014 - Il centauro che mercoledì sera ha travolto un ragazzo genovese di 17 anni a Sestri Ponente, morto ieri mattina per un collasso cardiaco, è indagato per omicidio colposo. L'uomo, un torinese di 33 anni, è residente a Genova. Il giovane, le cui condizioni erano apparse subito molto gravi, è morto per un collasso cardiaco dopo che ne era stata dichiarata la morte cerebrale. La sezione infortunistica della polizia municipale sta ancora lavorando per capire l'esatta dinamica dell'incidente. L'incidente era avvenuto in serata: il ragazzo stava attraversando la strada vicino alle strisce pedonali in via Puccini, ma è stato travolto da uno scooter con un impatto violentissimo. Ferito in modo lieve alla testa il conducente dello scooter, un 53enne trasportato al Galliera.

Fonte della notizia: genova24.it

"Ostetrico per caso": fa partorire la moglie in auto grazie al telefono

La coppia stava andando verso l'ospedale quando la donna ha partorito. "Ostetrico per caso" il marito che ha fatto venire alla luce suo figlio con l'aiuto, via telefono, di una dottoressa

PESCARA 04.07.2014 - Non c'era più tempo. Così ha dovuto farsi coraggio e, con l'aiuto di una dottoressa di turno al pronto soccorso, ha dovuto far partorire sua moglie in macchina. E' accaduto a Cappelle sul Tavo, nel pescarese. La coppia, poco dopo le 6:30 di questa mattina,

stava andando in ospedale perché la donna aveva avvertito le prime contrazioni. Il parto, però, era già imminente e all'uomo non è rimasto altro da fare che fermarsi. Ha chiamato il pronto soccorso e, "guidato" telefonicamente da una dottoressa, è riuscito a far nascere suo figlio senza nessun problema o complicazione. Quando l'ambulanza è arrivata sul posto, il piccolo era già nato ed era in perfette condizioni. Proprio come la sua mamma e il suo papà medico per caso.

Fonte della notizia: today.it

Latina, investì e uccise Alessia Calvani: il pirata condannato a 7 anni e due mesi

LATINA 04.07.2014 - Condannato a sette anni e due mesi di carcere. Emanuele Fiorucci, il pirata della strada che investì e uccise Alessia Calvani è stato condannato pochi minuti fa dal giudice per le udienze preliminari Matilde Campoli quattro mesi di più di quanto aveva chiesto il pm Gregorio Capasso. Fiorucci era difeso da Amleto Coronella. La sera del 2 settembre 2012 Fiorucci investì la ragazzina di 14 anni passando con il rosso al semaforo di Latina Scalo alla guida di un'auto rubata. Fiorucci poi svanì nel nulla, l'auto fu fatta sparire, e Fiorucci continuò la sua vita a poche centinaia di metri dalla casa della ragazza. Solo la tenacia e l'abilità degli investigatori della Polizia Stradale guidati da Iginò Pandolfi e il pm Gregorio Capasso sono riusciti ad arrivare fino a lui. Patrizio Palombo, il complice di Fiorucci nel furto dell'auto - difeso dall'avvocato Giancarlo Vitelli - ha patteggiato la pena. Il gup Campoli lo ha condannato a due anni di reclusione.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

SCRIVONO DI NOI

Latina, inseguito e fermato dalla polizia: in auto aveva 27 chili di droga

LATINA 06.07.2014 - La polizia ha arrestato un bulgaro di 23 anni: in auto aveva 23 chili di marijuana. Georgi Rumenov, classe 91, è accusato di spaccio e produzione di sostanze stupefacenti. A bordo di una Citroen C2 ad Aprilia tentava di sfuggire a un controllo. Inseguito e bloccato dagli uomini del Commissariato di Cisterna, diretti dal vice questore Walter Dian. In auto sono stati trovati nascosti panetti di marijuana per 27 kg.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

Arrestato sulla A26 vicino ad Alessandria l'autore di una rapina in Norvegia

ALESSANDRIA 06.07.2014 - L'incremento delle pattuglie della Polizia Stradale, in concomitanza con l'arrivo delle vacanze estive, concentrato in ambito autostradale, ha permesso, ieri notte, di controllare due veicoli furgonati provenienti dal Portogallo e diretti in Romania, con a bordo due nuclei familiari. Una pattuglia della Polizia Stradale li ha intercettati e fermati sull'A26 dei trafori al casello di Alessandria Sud. La difficoltà di "farsi capire", le resistenze opposte dai soggetti stranieri non hanno spaventato i due agenti della Polizia di Stato che hanno sottoposto a controllo 8 cittadini rumeni presenti sui due mezzi. E' stato dato avvio ad una serie di accertamenti anche attraverso le banche dati delle Forze di Polizia degli altri paesi dell'Unione Europea che hanno permesso di accertare che uno dei soggetti, C. V. classe 1982, era ricercato dalle Autorità Norvegesi perché ritenuto autore di una rapina aggravata in danno di una gioielleria consumata il 15.10.2012 a Oslo in cui il venditore era stato aggredito e al quale erano state legate mani e piedi. Grazie alla possibilità di comunicare tra le Forze di Polizia dei diversi paesi attraverso gli uffici di collegamento istituiti presso il Ministero dell'Interno (S.I.Re.N.E.) in poche ore sono stati acquisiti gli atti relativi al provvedimento di ricerca tradotti in lingua italiana. Assolti gli obblighi di legge C. V. è stato associato presso la casa circondariale di Alessandria e il suo arresto è stato posto al vaglio della Corte di Appello di Torino per il prosieguo delle attività finalizzate alla successiva estradizione in Norvegia. Il risultato ottenuto è l'ennesima riprova dell'impegno del personale della Polizia Stradale della provincia di Alessandria, nel controllo delle grandi arterie che interessano il movimento veicolare, nel tentativo di assicurare "vacanze estive sicure" ai tanti automobilisti in viaggio.

Fonte della notizia: tuononews.it

**Terni, polizia stradale : ritirate 7 patenti per guida in stato di ebbrezza
Sequestrato un mezzo che circolava con una assicurazione falsa. In 4 giorni trovate 4
persone alla guida senza la patente**

06.07.2014 - La polizia stradale di Terni ha intensificato i controlli nel fine settimana per contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza. Fenomeno sul quale " non possiamo di certo chiudere un occhio, come anche questa notte ci ha chiesto una persona che si trovava alla guida di una moto con tasso alcolemico di 0,62 ", ha affermato la comandante della polizia stradale di Terni, Katia Grenga, " è che le persone si ricordano dell'importanza di avere la patente soltanto quando contestiamo violazioni che ne prevedono il ritiro ; è bene che si sappia, aggiunge la Grenga, che non esiste tolleranza per la guida in stato di ebbrezza, la tolleranza la misura soltanto l'etilometro ". Durante la notte la polizia stradale di Terni ha controllato 62 persone e fermato 45 auto. 7 sono state le patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza : 4 provvedimenti sono di natura amministrativa, sotto lo 0,80 di tasso alcolemico e 3 di natura penale per un tasso alcolemico superiore allo 0,80. " In particolare un ragazzo di Perugia aveva nel sangue un tasso di alcol pari a 1,25, era reduce da un festa di addio al celibato e mentre controllavamo i suoi documenti ha telefonato al futuro sposo dicendogli che non gli avrebbe fatto il regalo perchè con questi soldi ci avrebbe pagato la multa ", è un aneddoto raccontato dalla stessa comandante Grenga. Tra 0,80 e 1,50 sono previsti la sospensione da 6 mesi a 1 anno della patente, la decurtazione di 10, un'ammenda da 800 a 3.200 euro (altro che regalo) ed è previsto anche l'arresto fino a 6 mesi. E' stata sequestrata anche una vettura (e i 4 occupanti che erano diretti ad una festa sono tornati a casa con il carro attrezzi) perchè è risultata essere priva della copertura assicurativa : " il proprietario, ha detto la Grenga, se l'era fatta in casa, il tagliando era stato fotocopiato. All'interno della vettura abbiamo anche rinvenuto un lungo coltello da cucina che abbiamo sequestrato " E' stata fermata anche una vettura il cui proprietario aveva modificato le luci dei fari che erano di colore azzurro. Per lui è scattata una sanzione amministrativa. "Voglio sottolineare, ha denunciato la comandante Katia Grenga, come negli ultimi 4 giorni abbiamo fermato 4 persone che erano alla guida di auto o scooter privi della patente. L'altra sera avevamo fermato una vettura in viale Proietti Divi, il conducente si stava sottoponendo alla prova del precursore quando è scappato via ; ebbene stava guidando in stato ebbrezza e, una volta rintracciato, abbiamo scoperto che gli era stata revocata la patente, per lo stesso motivo ; due giorni fa un cittadino straniero , fermato in sella ad uno scooter, non aveva nè patente nè assicurazione ; nella notte fra giovedì e venerdì, intervenuti per un incidente stradale senza feriti, abbiamo accertato che uno dei conducenti dei mezzi coinvolti non aveva la patente ". Infine, ha concluso la Grenga, " i controlli , da parte nostra, continueranno, come è giusto che sia ; durante la settimana porremo maggiore attenzione ai mezzi pesanti, ai guidatori professionali il cui tasso alcolemico deve essere pari a zero ". Stare in regola conviene a tutti.

Fonte della notizia: terninrete.it

**Stragi del sabato sera: controlli della Polizia Stradale nelle Albisole
Fermate 60 macchine: denunciate due persone per guida in stato di ebrezza**

di Cinzia Gatti

06.07.2014 - Controlli nella notte della Polizia Stradale tra Albissola Marina e Superiore per prevenire le stragi del sabato sera, legate all'abuso dell'alcol. I posti di blocco erano localizzati in prossimità del casello autostradale e davanti al Prana. Nel corso della notte sono state fermate sessanta auto e un centinaio di persone. La Polizia Stradale ha denunciato all'Autorità Giudiziaria due trentenni per guida in stato di ebrezza perchè positivi al test dell'etilometro: è stato riscontrato un valore attorno all'1. Una decina di persone sono state sanzionate per violazioni varie al codice della strada.

Fonte della notizia: savonanews.it

Latina. Stampava euro e documenti falsi, arrestato

05.07.2014 - Questa mattina gli agenti della Squadra mobile di Latina hanno arrestato un cittadino italiano di 33 anni, originario di Napoli ma da tempo residente a Vasto, contestando a quest'ultimo il reato di falsificazione e spendita di monete false. L'arresto e' avvenuto in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal giudice per le indagini preliminari di Latina, Guido Marcelli, su richiesta del sostituto procuratore Daria Monsurro' della Procura della Repubblica del capoluogo pontino. L'arresto dell'uomo. ha segnato la conclusione dell'operazione portata a termine dalla Mobile di Latina all'inizio del giugno scorso, diretta a disarticolare un sodalizio criminale, presente nel capoluogo pontino, finalizzato a favorire l'immigrazione clandestina e la permanenza sul territorio nazionale di cittadini sprovvisti di permesso di soggiorno nonche' la spendita di denaro contraffatto. Cinque gli arrestati dello scorso mese, tra i quali un avvocato e un collaboratore di giustizia. Nel corso delle perquisizioni e dei sequestri effettuati in costanza degli arresti dei complici dell'uomo. sono emerse fonti di prova ulteriori tali da mettere in evidenza il ruolo del fermato nella predetta compagine delinquenziale. In particolare, il contributo materiale che ha dato al sodalizio l'odierno arrestato si e' concretizzato anche grazie ad un rete di contatti con falsari noti negli ambienti criminali per la loro perizia nello stampare euro da mettere a disposizione per investimenti in India, attraverso uno dei membri dell'organizzazione di nazionalita' indiana. Nel corso del mese di luglio 2013 l'uomo aveva ricevuto due emissari del gruppo criminale ai quali aveva consegnato dei campioni di soldi falsi, successivamente sequestrati nel corso di un controllo mirato a Sonnino, dagli investigatori della Squadra mobile. L'uomo e' stato arrestato nella sua abitazione, dove si trovava in detenzione domiciliare in quanto sottoposto a misura cautelare nell'ambito d'una separata indagine per traffico di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: romadailynews.it

Controlli della polizia sul litorale di Otranto, identificate 600 persone

OTRANTO (Lecce) 05.07.2014 - Le ultime verifiche della polizia, negli ultimi giorni, sono state finalizzate al contrasto dei reati in genere e alla salvaguardia della sicurezza stradale sul litorale di Otranto, ed hanno visto l'impiego di numerose pattuglie. Sono state identificate circa 600 persone, e controllati 227 veicoli. Nel corso dei controlli sono state elevate 12 contravvenzioni al codice della strada in quanto 8 veicoli erano sprovvisti della prevista revisione e quindi deficitari dei controlli periodici di sicurezza, previsti dal codice della strada per preservare l'incolumità sia degli occupanti dei veicoli che degli altri utenti. E' stato anche sanzionato il conducente di un trattore agricolo, coinvolto in un incidente stradale, che aveva il rimorchio privo della prevista carta di circolazione o certificato di idoneità tecnica. Inoltre, durante in controlli nelle pinete adiacenti le spiagge di Alimini, sono stati sequestrati circa 5 grammi di marijuana ad un ventenne di origine napoletana, accompagnato per i relativi accertamenti in ufficio, segnalato per assunzione non terapeutica di sostanze stupefacenti o psicotrope. Infine, sempre nel corso dei controlli, è stata sequestrata una autovettura Audi A3 Sporback ad un 50enne leccese titolare di una rivendita di veicoli, in quanto la vettura era da ricercare siccome oggetto di appropriazione indebita, a seguito della denuncia presentata dalla Volkswagen Bank G.M.B.H. presso la Sezione Polizia Stradale di Lodi. Le indagini, coordinate dal Sostituto Procuratore della Repubblica dott. ssa Mininni, hanno consentito al GIP del Tribunale di Lecce di emettere provvedimento di sequestro preventivo a cui il Commissariato di P.S. di Otranto ha dato esecuzione nella mattinata di ieri.

Fonte della notizia: corrieresalentino.it

Tarvisio, fermato un furgone con a bordo un carico di clandestini

Il gruppo di persone era trasportati in condizioni disumane. Fermati e arrestati i quattro passeggeri, tutti di nazionalità ungherese, tra cui padre e figlio

05.07.2014 - Nei pressi del confine italo-austriaco di Coccau è stato intercettato un furgone, adibito al trasporto di merci e quindi privo di qualsiasi misura di sicurezza, nel cui cassone erano stipati in condizioni disumane 21 cittadini stranieri: 11 eritrei, 6 somali, 2 siriani e un etiope. La scoperta è stata fatta giovedì dal personale della IV Zona Polizia Frontiera di Udine -

Settore di Tarvisio, diretto da Massimo Spangaro. I poliziotti hanno inoltre fermato altre due autovetture che a distanza di qualche minuto avevano preceduto l'ingresso del furgone in Italia. Si trattava delle staffette che volevano verificare la presenza di forze di Polizia e dare il via libera. I veicoli erano condotti da quattro cittadini ungheresi, che rivestivano il ruolo di passeur. Agli agenti è apparso evidente il collegamento tra i tre veicoli del convoglio e hanno scoperto che due dei quattro passeur, a bordo di due differenti autovetture, sono padre e figlio di 41 e 21 anni. Il Fiat Ducato e le due Opel Astra sono stati sequestrati in quanto utilizzati per il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, mentre i quattro cittadini ungheresi sono stati arrestati e condotti al carcere di Udine. I 21 stranieri sono stati riconsegnati alle autorità austriache.

Fonte della notizia: udinetoday.it

Rieti, Volante insegue auto con 5 giovani di notte Un arresto dopo folle corsa in centro

L'auto dei ragazzi incrociata contromano in viale Maraini poi ha sbandato in via Cintia
RIETI 05.07.2014 - Arrestato un giovanissimo reatino, dopo un inseguimento in auto per le vie della città. Altri quattro sono attivamente ricercati. Tutto è accaduto alle prime luci dell'alba di sabato. Ma andiamo con ordine. Una pattuglia della Volante incrocia contromano lungo viale Maraini un'auto con cinque giovani a bordo. In un attimo inizia un folle inseguimento per le vie della città. Prima per piazza Marconi, poi lungo via Cintia dove la vettura dei fuggitivi sbanda e i cinque giovani che sono a bordo, se la danno a gambe levate. I due poliziotti di servizio si concentrano su quello che era alla guida e, dopo un inseguimento a piedi, riescono a bloccarlo. E lo portano in stato di arresto in Questura. Bocche cucitissime, però, da parte degli inquirenti della Polizia. Trapelano solo che gli agenti stanno cercando di identificare gli altri quattro giovani che erano nell'auto. Pare che tutti fossero visibilmente ubriachi. Qualcosa di più, lo si saprà forse durante la giornata.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Raffica di controlli sulla circolazione stradale in Vibrata, denunce e sequestri

ALBA ADRIATICA 05.07.2014 - Raffica di controlli alla circolazione stradale da parte dei Carabinieri del nucleo Radiomobile del Norm di Alba Adriatica. I militari, nei giorni scorsi, hanno controllato diverse vetture, elevando sanzioni e denunce. La prima, è toccata ad una 23enne di Martinsicuro, ma domiciliata ad Alba Adriatica: i Carabinieri l'hanno denunciata per guida senza patente perché revocata due mesi fa. Nonostante questo la ragazza si trovava alla guida della sua Citrone C3, mezzo tra l'altro sprovvisto della copertura assicurativa. Per cui, oltre alla multa di 841 euro, la vettura è stata anche sequestrata. Sempre nei giorni scorsi, i militari hanno sottoposto a controllo un 22enne albanese, residente a San Benedetto del Tronto: il ragazzo si trovava alla guida di una Mini Cooper non avendo però mai conseguito la patente. I Carabinieri lo hanno denunciato in stato di libertà. Il 22enne, tra l'altro, era già stato segnalato per lo stesso reato da Carabinieri e Polizia Stradale di Ascoli Piceno e Teramo. Non solo: come la 23enne di Martinsicuro, anche la Mini Cooper del 22enne era sprovvista di assicurazione. Anche in questo caso è stato dunque disposto il sequestro del mezzo e la sanzione di 841 euro. I Carabinieri del Norm hanno elevato sanzioni anche ad altre autovetture, che non avevano la copertura assicurativa.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Guida sotto l'effetto di droga, denunciato un 50enne forlivese

Un 50enne di Forlì è stato denunciato dagli agenti della Polizia Stradale di Rocca San Casciano per guida sotto l'effetto di sostanze psicotrope e stupefacenti.

05.07.2014 - Un 50enne di Forlì è stato denunciato dagli agenti della Polizia Stradale di Rocca San Casciano per guida sotto l'effetto di sostanze psicotrope e stupefacenti. L'uomo era stato coinvolto in un incidente stradale pochi giorni fa sulla strada statale 67 nei pressi di Rocca.

L'uomo venne ricoverato in ospedale in condizioni non gravi. A seguito dei controlli è emerso che l'uomo era alla guida della propria moto sotto l'effetto di tali sostanze. Per questo è stato denunciato e gli sono stati sottratti 10 punti dalla patente, che nei prossimi giorni verrà sospesa dalla Prefettura.

Fonte della notizia: forlithubday.it

**Ubriaco al volante di un Cayenne offre 500 euro ai poliziotti
Sfilza di denunce per un imprenditore cinese fermato da una volante dopo essere uscito da un club di via Scarlatti. La patente gli era stata sospesa dopo un precedente controllo**

PRATO 05.07.2014 - Ha offerto una banconota da 500 euro ai poliziotti per evitare un controllo, ma ha solo ottenuto di essere denunciato per una sfilza di reati: istigazione alla corruzione, guida in stato di ebbrezza, rifiuto di sottoporsi all'esame dell'etilometro, guida con patente sospesa. Protagonista dell'episodio, accaduto in via Becherini alle 23,15 di venerdì 4 luglio, è stato un imprenditore cinese di 55 anni, con precedenti di polizia per sfruttamento e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'uomo è stato visto uscire dai poliziotti di una volante da un locale cinese di via Scarlatti e mettersi alla guida di un Porsche Cayenne in compagnia di una connazionale di 28 anni. Gli agenti lo hanno fermato in via Becherini e si sono accorti che aveva esagerato con l'alcol. Quando l'imprenditore ha capito che volevano sottoporlo al test dell'etilometro ha allungato una banconota da 500 sperando di cavarsela, ma il tentativo di corruzione è fallito. Si è poi scoperto che la patente gli era stata sospesa in seguito a un precedente controllo. Il Porsche Cayenne è stato sequestrato e affidato in custodia giudiziale.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

**L'altro volto della Notte Rosa: raffica di denunce e arresti a Rimini
Per garantire il sereno svolgimento della "Notte rosa", in programma dal 4 al 6 luglio, i Carabinieri hanno messo in campo ben 50 militari della Compagnia di Rimini e delle Stazioni dipendenti, suddivisi in squadre "ad hoc"**

05.07.2014 - Per garantire il sereno svolgimento della "Notte rosa", in programma dal 4 al 6 luglio, i Carabinieri hanno messo in campo ben 50 militari della Compagnia di Rimini e delle Stazioni dipendenti, suddivisi in squadre "ad hoc" al fine di prevenire e reprimere i reati, in particolar modo furti, rapine e spaccio di droga. I militari sono stati impiegati nei punti nevralgici della città in uniforme e in abiti civili, dal lungomare alle spiagge. Molto apprezzato dai cittadini il presidio fisso della Stazione Mobile in piazzale Boscovich, che ha fornito ausilio e indicazioni anche ai numerosi turisti presenti.

I CONTROLLI Sulla spiaggia militari in borghese hanno sorpreso un egiziano di 28 anni in possesso di 3 telefoni cellulari e 220 euro in contanti, risultati rubati poco prima, approfittando della calca, ai danni di due turiste. L'uomo è stato sottoposto "a fermo di indiziato di delitto" e condotto presso il carcere di Rimini. A seguito di un controllo in Via Costantinopoli, i militari hanno arrestato un peruviano transessuale 50enne poiché forniva agli operanti generalità successivamente risultate false, al termine delle operazioni di foto-segnalamento. Due moldavi 20enni venivano bloccati in via Libia, mentre fuggivano subito dopo aver perpetrato due furti su auto nel parcheggio di una locale struttura alberghiera. I due venivano arrestati e la refurtiva, un'autoradio ed un navigatore satellitare, veniva restituita ai proprietari. Tre soggetti venivano deferiti in stato di libertà per furto di capi di abbigliamento in altrettanti negozi dei centri commerciali "Le Befane", "Zara" e "I Malatesta", recuperati e restituiti. Un palermitano pregiudicato, a seguito di controllo avvenuto in Via Cariddi, veniva deferito in stato di libertà per l'inosservanza del pendente Foglio di via obbligatorio da Rimini. Due conducenti di veicoli, sorpresi alla guida con tasso alcolimetrico superiore a 0,80 gr/lt sono stati deferiti in stato di libertà mentre altrettanti sono stati segnalati alla competente autorità amministrativa poiché con tasso inferiore a 0,80 gr/lt. Due ragazzi 21enni venivano sorpresi in stato di manifesta ubriachezza in un locale pubblico e pertanto segnalati per ubriachezza molesta. Un ragazzo di

origine ucraina 20enne, trovato in possesso di una modica quantità di marijuana, posta in sequestro, è stato segnalato alla competente Autorità amministrativa.

Fonte della notizia: rimitoday.it

**Fermato centauro 22enne dalla polizia locale: 1000 euro di multa
Dopo diverse segnalazioni dei residenti è intervenuta una volante a bloccare il ragazzo a Santa Bona: 6 le infrazioni che sono state riscontrate**

TREVISO 04.07.2014 - Alle ore 15,20 di giovedì, un ventiduenne residente a Treviso e alla guida di un ciclomotore Aprilia e già segnalato agli operatori di zona per la rumorosità del mezzo, viene individuato e fermato in via S.Bona Nuova dalla polizia. All'atto del controllo viene sanzionato per ben sei contravvenzioni al Codice della strada per: art. 97 c.7 (mancanza di certificato circolazione), art. 97 c.8 (senza targa), art. 193 (privo di copertura assicurativa), art. 155 (rumori molesti). Ammontano così a circa 1000euro le sanzioni amministrative che dovrà pagare. Inoltre sarà indagato per guida senza patente e gli verrà sequestrato/confiscato il mezzo. Inoltre, sempre nella giornata di giovedì, sono stati attuati controlli in zona Mercato Ortofrutticolo su autotrasporto merci, e in via Zermanese e Quattro Novembre con ausilio telelaser (velocità, etc). Circa 50 i veicoli controllati, ma nessuna multa comminata.

Fonte della notizia: tevisotoday.it

SALVATAGGI

Gattina scagliata dal finestrino caccia ad automobilista sulla Milano-Genova

di Simone Traverso



GENOVA 05.07.2014 - Gettata dal finestrino contro una colonna metallica di un distributore di benzina. È il destino di una gattina di pochi mesi, abbandonata nella notte sull'autostrada A7 Milano-Genova, all'area di servizio "Vallescivria sud", nel comune di Arquata Scrivia, in provincia di Alessandria. Stando alla ricostruzione della polizia stradale di Sampierdarena, formulata grazie alla testimonianza di una addetta all'impianto di rifornimento, un'auto è entrata a tutta velocità nell'area di servizio e il conducente, dopo aver aperto il finestrino ha scagliato l'animale contro la pompa. L'intera scena è stata filmata dalle telecamere per la videosorveglianza della zona: l'automobilista responsabile dell'abbandono è ora ricercato: sarà denunciato per abbandono e maltrattamento di animali la gattina, recuperata dagli agenti della Stradale, è stata affidata alle cure dei militi della Croce bianca genovese e di un veterinario: dovrà essere operata ad una zampina rotta e medicata nella zona occipitale. Una volta guarita, Paolo, uno dei due agenti intervenuti sul posto, la aspetterà a casa: ha deciso di adottarla.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Reggio la Polizia salva un uomo in procinto di togliersi la vita

REGGIO CALABRIA 05.07.2014 - Nel pomeriggio di ieri, in Gallico Marina, il personale dell'U.P.G.S.P. è intervenuto in quella spiaggia dove un 56enne reggino stava tentando di lasciarsi annegare in mare. Gli Agenti di Polizia hanno raggiunto l'uomo, da tempo affetto da alcuni problemi di salute e, al termine di un meticoloso dialogo, sono riusciti a dissuaderlo dal suo intento e a trarlo in salvo, trasportandolo presso i locali Ospedali Riuniti per le cure del caso. Un intervento andato a buon fine grazie alla formazione ed alla capacità di persuasione degli operatori in servizio di controllo del territorio intervenuti sul posto.

Fonte della notizia: strill.it

**Punto da ape va in stato di shock Salvato da pattuglia carabinieri
E' accaduto a Botricello, dove i militari dell'Arma in servizio di controllo hanno notato un uomo a terra. Immediate le cure fino all'arrivo dell'ambulanza**

BOTRICELLO (CZ) 05.07.2014 - Il pronto intervento di una pattuglia dei carabinieri e la prontezza dei militari in servizio hanno evitato il peggio ad una persona colpita da shock anafilattico. E' accaduto a Botricello, dove un contadino è stato trovato riverso a terra da una pattuglia della stazione di Botricello che stava effettuando un normale servizio di controllo del territorio in una zona periferica. I militari sono subito intervenuti e hanno notato che l'uomo era privo di sensi, ai margini della carreggiata, e con gli effetti dello shock anafilattico a causa della puntura di un'ape. A terra, vicino al corpo, c'era anche la fiala di un medicinale contro le reazioni allergiche e una siringa, ancora chiusi, dal momento che l'uomo non era riuscito ad utilizzarli prima di perdere i sensi. A quel punto, i militari hanno subito avviato le manovre del primo soccorso con la respirazione artificiale, quindi hanno preparato la siringa e iniettato il medicinale. Nel frattempo è giunta sul posto l'ambulanza del 118, allertata dagli stessi Carabinieri, che ha provveduto a completare le manovre di soccorso e a trasportare il paziente all'ospedale di Catanzaro. Per lui solo tanto spavento e la fortuna di un intervento risolutivo e tempestivo da parte dei militari dell'Arma.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

NO COMMENT...

**Fuga notizie tribunale Messina,5 arresti
Ai domiciliari esponenti forze ordine e investigatore privato**

MESSINA, 5 LUG - Fughe di notizie e rivelazioni di segreto d'ufficio a Palazzo di giustizia a Messina. Con queste accuse sono stati arrestati nella tarda serata di ieri un investigatore privato Matteo Molonia 42 anni, un poliziotto, un carabiniere, un finanziere e un ufficiale giudiziario del Tribunale. Molonia è il padre del piccolo che nacque dopo la cosiddetta "lite in sala parto" al Policlinico, avvenuta nell'agosto del 2010.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

**Investe una famiglia e fugge senza fermarsi, vittime papà, mamma e figlia
Terribile investimento questa notte a Vanezze: sono al S. Chiara in gravi condizioni le tre vittime di un pirata della strada, fuggito dopo aver investito papà, mamma ed una bambina. Il fatto è accaduto attorno alle 23, sul posto l'automedica e le ambulanze del 118 oltre alle forze dell'ordine che ora cercano il responsabile**

06.07.2014 -Terribile episodio nella notte a Vanezze: una famiglia di tre persone è stata investita da un'auto. Il conducente ha proseguito senza fermarsi ed è fuggito. Hanno riportato conseguenze gravi le tre vittime, padre, madre ed una bambina, soccorsi dall'automedica del 118 e trasportati in ambulanza all'ospedale S. Chiara verso le 23. Le forze dell'ordine indagano per risalire all'identità del responsabile.

Fonte della notizia: trentotoday.it

**Incidente su Lungarno Soderini: investe una donna in auto e scappa
Denunciato un 25enne per omissione di soccorso. La donna è stata investita sul marciapiede**

06.07.2014 - Ha investito una donna su un marciapiede dell'Oltrarno fuggendo subito dopo, ma la Polizia municipale è risalita a lui e lo ha denunciato. È successo nella notte tra venerdì e sabato in lungarno Soderini. Grazie ad uno specchietto dell'auto rimasto per terra e alle

informazioni raccolte da alcuni testimoni, la Polizia municipale è risalita alla macchina e al conducente. Il mezzo è stato trovato nel primo pomeriggio di ieri vicino Prato, parcheggiato nel giardino di casa del conducente, un 25enne che ha ammesso di essere stato alla guida dell'auto al momento del fatto. Il ragazzo è stato denunciato per omissione di soccorso e per non essersi fermato dopo l'incidente. Oltre a lui, è stato identificato anche un altro passeggero. La donna è stata ricoverata in codice giallo.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Tolentino: investe un anziano ciclista senza soccorrerlo, identificato il pirata della strada

06.07.2014 - Anziano investito da un'auto pirata all'incrocio tra il ponte di Mancinella e viale Terme Santa Lucia. L'investitore identificato grazie alle telecamere. Si tratta di un anziano che, sabato mattina, dopo aver investito con la propria auto un anziano ciclista ha proseguito senza prestare soccorso alla vittima. L'anziano investito è stato soccorso ed accompagnato in eliambulanza all'ospedale di Torrette. Sul posto anche i Vigili Urbani.

Fonte della notizia: viveremacerata.it

Margherita di Savoia, pirata della strada travolge ragazzino in bici

MARGHERITA DI SAVOIA 05.07.2014 - Nel primo pomeriggio di stamane un pirata della strada di nazionalità ancora imprecisata (ma a quanto pare originario dell'Europa dell'Est) ha investito un ragazzo di 15 anni originario di Trinitapoli. Per il ragazzo, che al momento dell'impatto era in sella alla sua bici e pedalava sulla pista ciclabile, non c'è stato nulla da fare. L'uomo si sarebbe costituito.

Fonte della notizia: ilpaesano.it

Fuga dopo l'incidente in auto Cagliari, denunciato 22enne

Dopo l'incidente in piazza San Michele, in cui è rimasta ferita una donna, è fuggito con la sua Smart: ora la polizia municipale ha rintracciato e denunciato un 22enne di Cagliari.

05.07.2014 - Dopo aver causato un incidente in cui è rimasta ferita una donna, in piazza San Michele, non si è fermato a soccorrerla ed è fuggito prima che sul posto arrivassero l'ambulanza del 118 e i vigili urbani. Sull'asfalto però è rimasto anche un pezzo della carrozzeria dell'auto. E le testimonianze raccolte dagli agenti pochi minuti dopo l'incidente hanno consentito di mettere al loro posto tutti i tasselli. Così la polizia municipale è riuscita a trovare una Smart blu parcheggiata in un cortile privato non molto lontano da piazza San Michele. L'auto corrispondeva alla descrizione fatta dalle persone che avevano assistito all'incidente e non aveva la mascherina di protezione del radiatore, persa dopo l'impatto. Poi l'airbag, scoppiato dopo l'impatto. La Smart è stata sequestrata. Poco dopo ai vigili si sono presentati la proprietaria dell'auto e M.M., cagliaritano di 22 anni: ha ammesso di aver causato l'incidente in cui è rimasta ferita una donna (se la caverà con 10 giorni di cure) e sono state danneggiate altre auto. Il giovane, disoccupato e residente in piazza Medaglia Miracolosa, è stato denunciato per lesioni, fuga e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Salerno. Paura durante la movida: ragazzo investito da auto pirata

SALERNO 05.07.2014 - Ventenne investito stanotte mentre attraversa la strada in via Roma. l'auto pirata, con a bordo un gruppo di giovani, fugge via. Il ragazzo, immediatamente soccorso da un'ambulanza e da una volante della polizia, è stato portato in ospedale dove è rimasto ricoverato la notte scorsa per accertamenti. Per fortuna non ha riportato nulla di

grave. Indagini della polizia per rintracciare il pirata della strada. Pirata della strada investe due ragazzi

Fonte della notizia: ilmattino.it

Travolto in bici sulla litoranea, è grave. La polizia locale cerca l'auto "pirata"
Un 47enne residente a Torre Specchia è stato investito questa mattina da un veicolo al momento sconosciuto. La polizia locale di Melendugno, che ha svolto i rilievi, ha inviato un appello a chiunque abbia visto qualcosa: chiamare immediatamente il numero di pronto intervento

TORRE SPECCHIA 05.07.2014 – L'ambulanza è volata in ospedale in codice rosso. E in un primo momento, quel malcapitato di 47 anni, O.G., originario di Vernole, ma residente a Torre Specchia Ruggeri (marina divisa amministrativamente fra Vernole e Melendugno), era stato dichiarato dai medici in prognosi riservata. La prognosi è stata sciolta proprio questa sera, la vittima forse presto potrà lasciare l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce e fare rientro tra i suoi famigliari, resta però l'estrema gravità dell'episodio, perché l'uomo, che ha anche quale problema psichico, è stato travolto mentre pedalava su una piccola bicicletta. E l'investitore è qualcuno che non s'è minimamente preoccupato di fermarsi a soccorrerlo. Eppure, lo sconosciuto conducente avrà osservato dallo specchietto quel signore di mezza età steso per terra, avrà visto che non si stava rialzando. Nulla. S'è allontanato in tutta fretta, agevolato anche dall'orario: erano le 7,30 del mattino e in quel tratto, la litoranea San Cataldo- San Foca, giravano ancora pochi veicoli. Insomma, strada libera, e via, chi s'è visto, s'è visto. L'incidente è avvenuto all'altezza del lido Kalè Cora. Sul posto, per i rilievi, è giunta una pattuglia della polizia locale di Melendugno, che ha sequestrato sia la bicicletta, una piccola e vecchia "Graziella", sia alcuni frammenti dei dispositivi d'illuminazione dell'auto. Gli agenti guidati dal comandante Antonio Nahi hanno inoltrato in Procura notizia di reato contro ignoti. E ora sperano in segnalazioni utili alle indagini. Da qui, l'appello del comandante stesso: se qualcuno ha visto o sentito qualcosa, è pregato di contattare immediatamente il pronto intervento della polizia locale di Melendugno al numero 3293173694.

Fonte della notizia: lecceprima.it

Il dramma nel padovano. Caccia ad una donna alla guida di un'auto

SELVAZZANO DENTRO (PD) 04.07.2014 - Ha investito due ragazzi di 16 anni che erano in scooter e anziché fermarsi a soccorrerli ha accelerato facendo perdere le sue tracce. Sono scattate così le ricerche dei carabinieri per un'autobilista (pare fosse una donna) protagonista dell'incidente nel primo pomeriggio a Selvazzano, in via Euganea. Feriti ma non gravi fortunatamente i due adolescenti, accompagnati in ospedale a Padova.

Fonte della notizia: a3news.it

Storie di ordinaria maleducazione: dopo l'incidente si allontana senza aspettare i vigili

A raccontare la vicenda il malcapitato stesso: "Ho chiesto di fare la constatazione amichevole, ma il soggetto che ha tamponato dopo averci dato le generalità e preso il numero di targa si è rifiutato di firmarla"

03.07.2014 – Storie di ordinaria maleducazione sulle strade forlivesi. È accaduto mercoledì mattina intorno alle 11 all'incrocio tra piazzetta Savonarola e viale Matteotti. Un 35enne forlivese ha subito un tamponamento decisamente banale per quanto riguarda il danno ai veicoli. Ma subito dopo, nel corso del diverbio che ne è scaturito, il responsabile del sinistro si è allontanato senza sottoscrivere il modulo di constatazione né aspettare i vigili. A raccontare la vicenda il malcapitato stesso: "Ho chiesto di fare la constatazione amichevole, ma il soggetto che ha tamponato, dopo averci dato le generalità e preso il numero di targa, si è rifiutato di firmarla, offrendosi di pagare il danno senza scarico all'assicurazione. Al che ho detto che avrei chiamato i vigili. Mentre stava telefonando lui è salito in macchina ed è andato via". I dati della

targa erano comunque tutti disponibili e dopo i rilievi gli agenti hanno identificato il proprietario dell'altra auto. Resta la pagina di mancanza di buon senso sulle strade.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

VIOLENZA STRADALE

**Furia cieca a Bolzaneto, trascina ragazzo appeso al furgone per 10 metri
Tentato omicidio a Bolzaneto dove un 29enne dopo un diverbio con un altro ragazzo ha colpito quest'ultimo con un pugno per poi trascinarlo appeso allo specchietto del furgone per dieci metri**

06.07.2014 - Come in un film, ma purtroppo è tutto vero. Un ragazzo di 28 anni è stato arrestato per tentato omicidio a Bolzaneto dopo aver trascinato con il proprio furgone un coetaneo reo di avergli detto di non scaricare abusivamente materiale di scarto. Il titolare di un'officina e il figlio hanno notato il furgone che scaricava scarti così hanno detto al guidatore di smetterla. Il 28enne, albanese, ha dato un pugno all'uomo poi è salito sul mezzo e ha trascinato per strada il ragazzo aggrappato allo specchietto. A chiamare la polizia sono stati i passanti.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Mancata precedenza, ubriaco lo minaccia con una mazza da baseball: denunciato
Alle 4 di sabato mattina, in Viale D'Annunzio, un uomo ha telefonato al 112 per segnalare la presenza di un uomo a bordo di una autovettura Audi A4 che, ubriaco, lo aveva minacciato per una mancata precedenza**

05.07.2014 - Alle 4 di sabato mattina, in Viale D'Annunzio, un uomo ha telefonato al 112 per segnalare la presenza di un uomo a bordo di una autovettura Audi A4 che, ubriaco, lo aveva minacciato per una mancata precedenza prima con una mazza da baseball e poi millantando l'uso di una pistola. Immediatamente si sono portati sul posto i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile che, una volta giunti in zona, hanno rintracciato la vettura e l'hanno bloccata. L'uomo, in evidente stato di ubriachezza alcolica, è stato controllato e perquisito e ciò ha permesso di rinvenire la mazza da baseball celata nel portabagagli. L'uomo, identificato in P.V., 43enne di Vibo Valentia, veniva quindi denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza alcolica, minaccia e porto di oggetti atti ad offendere.

Fonte della notizia: riminitoday.it

Ferito per rapinargli la moto: due fermati per tentato omicidio. Lui li ha riconosciuti

04.07.2014 - Due giovani di 19 e 18 anni sono stati fermati dagli agenti della squadra Mobile della Questura di Napoli per l'aggressione ai danni di Giacomo Gentile, 27enne di Marigliano ferito lo scorso 28 giugno a Napoli nel tentativo di rapina del suo scooter con un colpo di arma da fuoco e ricoverato nell'ospedale Loreto Mare. I fermati, con precedenti di polizia, sono Mario Zambello, di 19 anni, e Salvatore Di Clemente, di 18. Sono entrambi pregiudicati; nei loro confronti si procede per tentata rapina aggravata, tentato omicidio, porto e detenzione abusiva di arma. Le indagini sono state coordinate dalla Procura di Napoli. Il tentativo di rapina era avvenuto venerdì sera in via Vespucci. Giacomo Gentile, incensurato, viaggiava a bordo dello scooter T-Max con la fidanzata. Uno dei due rapinatori, in risposta alla sua opposizione alla rapina, ha esploso un colpo di arma da fuoco ferendolo all'emitorace. Gli agenti della Squadra Mobile, diretta dal vicequestore Fausto Lamparelli, coordinati dalla Procura di Napoli, hanno eseguito i fermi di pg a carico dei due giovani accusati in concorso di tentativo di rapina aggravata, tentativo di omicidio, porto e detenzione abusiva di arma. Secondo quanto si è appreso da fonti investigative dalle indagini è emerso che Mario Zambello guidava lo scooter mentre Salvatore Di Clemente è ritenuto colui che ha sparato in via Vespucci nella notte tra venerdì e sabato scorsi contro Giacomo Gentile, tuttora ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale Loreto Mare (uno dei proiettili gli ha trapassato il polmone ed è stato anche necessario asportargli la milza). Il ferito, secondo le stesse fonti, ha riconosciuto i propri

aggressori dopo aver offerto agli investigatori descrizioni dei due giovani; l'azione della polizia, si sottolinea, è anche frutto di una «attenta conoscenza del territorio» che ha consentito la rapida individuazione degli aggressori.

Fonte della notizia: ilmattino.it

CONTROMANO

Imbocca la superstrada contromano, scontri e feriti non gravi

di Cristina Carnevali

05.07.2014 - Nella tarda mattinata di venerdì 4 luglio, un'automobilista ha imboccato la superstrada contromano. Ha percorso poca strada tra le uscite di Jesi Ovest e Jesi Centro, intorno alle 13, e nel suo tragitto ha urtato inevitabilmente un mezzo pesante e altre due vetture. L'incidente poteva avere esiti ben più gravi, fortunatamente sono stati soccorsi feriti lievi. La Polizia Stradale ha effettuato tutti gli accertamenti di rito e la strada è tornata subito nella normalità.

Fonte della notizia: viverejesi.it

In bici contromano su Autobrennero

Giovane rumeno consegnato da polizia austriaca all'Italia

BOLZANO, 4 LUG - Viaggiava in bici contromano sul versante austriaco dell'autostrada del Brennero. L'uomo, un rumeno di 27 anni, è stato così bloccato da una pattuglia della polizia tirolese, che è stata avvisata da alcuni automobilisti che avevano incrociato il ciclista in autostrada. Visto che non era in possesso di documenti validi per l'espatrio in Austria, il rumeno è stato consegnato all'Italia.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Grave incidente sulla Treviso-Mare: muore 38enne di Caerano S.Marco

Il fatto è avvenuto sabato sera nel comune di Musile di Piave nei pressi di una rotonda: dopo aver colpito il guard rail era volato per diversi metri

CAERANO SAN MARCO 06.07.2014 - Sabato sera di sangue sulle strade del veneziano. A perdere la vita due centauro a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Purtroppo, tra i due risulta esserci anche un trevigiano di Caerano San Marco.

Come riporta "il Gazzettino", l'incidente accorso al 38enne della Marca è avvenuto nei pressi della rotonda sulla Treviso-Mare nel comune di Musile di Piave. Dai primi rilievi delle forze dell'ordine sul posto, pare che l'uomo abbia perso il controllo della propria Honda Cbr 600 proprio in una curva prima dello svincolo.

L'incidente in località Fossetta ha portato l'uomo ad essere sbalzato dalla motocicletta dopo aver colpito il guard-rail, volando poi a terra per diversi metri finendo addosso ad un cartello stradale. Subito i passanti hanno chiamato i soccorsi del Suem 118 che però una volta sul posto, nonostante i tentativi di rianimazione del 38enne, hanno dovuto constatare la morte a causa dei molteplici traumi riportati.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Grave incidente a Camponogara, 55enne esce di strada e muore

Terzo schianto mortale che coinvolge un motociclista in meno di 24 ore. La vittima si chiama Roberto Vangelista, residente nel paese veneziano

06.07.2014 - Asfalto insanguinato. Per la terza volta in meno di 24 ore. In tutti i casi a perdere la vita sono stati motociclisti che per un motivo o per l'altro sono usciti di strada o si sono schiantati contro qualche veicolo. L'ultima tragedia in ordine di tempo colpisce purtroppo Camponogara. Venti minuti prima della mezzanotte tra sabato e domenica, infatti, un 41enne

del posto, mentre stava transitando per via Alessandro Volta, in località Calcroci, si accorge di una moto incustodita a terra vicino a un guard-rail. Evidentemente un incidente stradale. Si avvicina e subito scorge la sagoma del motociclista nel canale adiacente alla strada. E' ancora semicosciente, anche se è subito chiaro che le sue condizioni sono molto gravi. Si tratta di Roberto Vangelista, un 55enne residente sempre a Camponogara che sabato sera avrebbe trascorso la serata in compagnia di un amico per poi tornare a casa dalla moglie. Subito il soccorritore allerta il 118 e i carabinieri, trascinando fuori dal fossato il malcapitato. In quel frangente il centauro è riuscito con voce flebile a dire il suo nome e cognome al suo interlocutore. Poco dopo, però, il quadro clinico è precipitato. Il 55enne ha perso i sensi per poi spirare prima dell'arrivo in pochi minuti dell'ambulanza e dei militari dell'Arma della tenenza di Dolo. Inutili gli sforzi dei sanitari per cercare di salvare la vita in extremis alla vittima. Troppo gravi i traumi riportati nello schianto contro il guard-rail con la sua moto Guzzi e nella successiva caduta nel canalino. L'incidente in un punto relativamente "semplice" di via Volta: il rettilineo di lì a poco si sarebbe risolto in una curva molto dolce. E' possibile quindi che alla base della sbandata fatale possa esserci stato un colpo di sonno o un improvviso malore per la vittima, che oltre alla moglie lascia nel dolore anche due figli. Il magistrato ha già disposto la restituzione della salma ai familiari.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

**Grave scontro auto-moto in viale dei Picciotti, giovane in prognosi riservata
Secondo quanto fanno sapere dalla sala operativa della polizia municipale l'impatto è
avvenuto intorno all'una di notte. Un ragazzo si trova ora ricoverato in gravi
condizioni al reparto di neurochirurgia del Civico**

06.07.2014 – Grave scontro auto moto in viale dei Picciotti. Secondo quanto fanno sapere dalla sala operativa della polizia municipale l'impatto è avvenuto intorno all'una di notte. Un giovane si trova ora ricoverato in prognosi riservata al reparto di neurochirurgia del Civico. Sul posto è intervenuto il personale del 118 e i vigili dell'Infortunistica per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Incidente stradale in via dei Fiumi, tre persone ferite
Ancora poco chiara la dinamica di quanto accaduto. Le persone rimaste coinvolte
sono state trasportate in ospedale per accertamenti. I carabinieri si sono occupati
dei rilievi**

06.07.2014 – Sono tre i feriti dell'incidente stradale autonomo avvenuto la scorsa notte in via dei Fiumi, nel quartiere satellite di Villaggio Mosè. Poco chiara, ancora, la dinamica di quanto accaduto e delle cause che hanno portato l'auto, una Citroen C3, a urtare il marciapiede e poi scontrarsi con un muretto distruggendo una centrale della corrente elettrica. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno effettuato i rilievi per l'esatta ricostruzione del sinistro, mentre i feriti sono stati trasportati in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale "San Giovanni di Dio" di Agrigento per accertamenti.

Fonte della notizia: agridentonotizie.it

**Cascina, incidente stradale in moto in zona Zambra: grave un ragazzo
Brutto incidente sabato notte in zona Zambra, a Cascina. Un ragazzo alla guida di una
moto si è schiantato ed è stato sbalzato in un fosso. Ritrovato dai Vigili del Fuoco,
adesso si trova a Cisanello in gravi condizioni**

06.07.2014 – L'impatto deve essere stato devastante, tanto da lanciare il ragazzo lontano dal luogo dall'incidente. Il fatto è accaduto questo sabato notte nel territorio di Cascina, vicino Zambra. I Vigili del Fuoco della locale stazione sono stati chiamati dalla Pubblica Assistenza verso le 23.30 poiché il ferito non veniva trovato. E' stato raccolto a diversi metri di distanza dentro un fosso. Adesso giace in gravi condizioni all'ospedale di Cisanello.

Fonte della notizia. pistoiatoday.it

**Schianto nella notte sul Put:auto fuori strada e ragazzi miracolati
L'incidente alle 3 di notte a causa di una sbandata forse dovuta al troppo alcol in
corpo dell'autista. Quasi illesi i 4 giovani all'interno del mezzo**

TREVISO 06.07.2014 - Spaventoso incidente nella notte tra sabato e domenica in via Nino Bixio, all'altezza di via Zenson a Treviso. A schiantarsi contro un albero due giovani a bordo di una Fiat Bravo. Come riportano i quotidiani locali, l'allarme è scattato verso le 3 di notte lungo il Put cittadino quando un'auto con a bordo due ragazzi ha sbandato (probabilmente per un colpo di sonno o un malore dell'autista) e centrato in pieno un albero a bordo strada, completamente sradicato a causa dell'urto. All'interno del mezzo si trovavano un 29enne di Noale, un 26enne domenicano residente a Venezia Castello e un 16enne mestrino. Sul luogo dell'incidente sono subito accorse le forze dell'ordine e i vigili del fuoco chiamati per estrarre i ragazzi rimasti incastrati tra le lamiere e recuperare l'automobile. Dalle prime verifiche risulta che il 29enne alla guida avesse un tasso alcolemico di 1 gr/l, il doppio rispetto a quanto previsto dal Codice della strada e per questo motivo gli è stata ritirata la patente. Inoltre, mentre il guidatore è rimasto miracolosamente illeso, gli altri occupanti hanno subito leggere ferite e sono stati trasportati dal Suem118 al Ca' Foncello di Treviso per accertamenti.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Ciclista si schianta contro un'auto in montagna, veneziano grave
L'incidente sabato mattina nel Bellunese. Un 63enne del centro storico ha sfondato il
parabrezza di una Suzuki Alto al passo San Boldo**

06.07.2014 - Si è schiantato mentre stava intraprendendo una discesa in sella alla sua bicicletta nella zona del passo San Boldo. Sono ore di grande preoccupazione per un 63enne ciclista veneziano che sabato mattina ha impattato con violenza contro un'auto sulla strada provinciale 635, tanto da sfondare il parabrezza della Suzuki Alto con alla guida un 52enne di Conegliano che stava raggiungendo il passo. Come riportano i quotidiani locali, sul posto è arrivato in pochi minuti l'elicottero del 118. Che poi ha trasportato il ferito all'ospedale Ca' Foncello di Treviso, dove ora si trova ricoverato in rianimazione. L'incidente, a quanto pare, in prossimità di una curva. Sembra probabile quindi che il 63enne possa aver perso la traiettoria a causa anche della velocità finendo poi per schiantarsi frontalmente con l'automobile. L'allarme è stato lanciato da un gruppo di ciclisti che stava svolgendo una corsa di una associazione amatoriale. Si attende l'evolversi delle prossime ore, che risulteranno decisive.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Incidente stradale: finisce fuori carreggiata e si cappotta con l'auto

di Lorenzo Falconi

MARINA DI GROSETTO 06.07.2014 - E' finito fuori strada mentre con la sua auto si stava recando al mare. L'episodio si è verificato questa mattina intorno alle 11.30 lungo la strada del Cristo, all'altezza del chilometro 8. Alla guida della vettura un grossetano di 84 anni che, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo del mezzo, finendo fuori dalla carreggiata. Una volta finita fuori sede stradale, l'auto ha centrato un dosso e si è ribaltata prima di tornare sulle quattro ruote. L'uomo è stato soccorso dall'ambulanza del 118 che ha subito provveduto al trasporto in ospedale. Sul posto, per i rilievi del sinistro, anche gli agenti della Polizia Municipale.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Olginate, macchina si ribalta in via Spluga. Illeso il conducente

Un incidente tra due macchine ha portato al ribaltamento di uno dei due mezzi, il cui conducente se l'è cavata con solo qualche graffio

06.07.2014 - Uno spettacolare incidente, per fortuna senza conseguenze, è andato in scena questa mattina ad Olginate, in via Spluga. Due auto si sono infatti scontrate ed uno dei due mezzi si è praticamente ribaltato contro una delle siepi lì vicino. Fortunatamente illeso il conducente del mezzo, che se l'è cavata con qualche graffio e il trasporto in "verde" al "Manzoni." Sul posto, oltre all'ambulanza, anche una volante della polstrada.

Fonte della notizia: leccotoday.it

**Incidente stradale a Paternò, minorenne sulla bici si scontra con auto e muore
Il giovane ha sbattuto contro la parte posteriore dell'auto riuscendo a sfondare il lunotto. Da una prima ricostruzione, a causare la morte, sarebbe stato un taglio al collo, questo avrebbe causato un'emorragia**

05.07.2014 - Incidente mortale a Paternò in via Vittorio Emanuele: un 17enne A.A.S ha perso la vita per le ferite riportate. La tragedia è avvenuta poco prima delle 20, quando il giovane a bordo della sua bicicletta è andato a finire contro un'auto che stava uscendo da un parcheggio. Il giovane ha sbattuto contro la parte posteriore dell'auto riuscendo a sfondare il lunotto. Da una prima ricostruzione, a causare la morte, sarebbe stato un taglio al collo, questo avrebbe causato un'emorragia. I sanitari del 118 giunti sul posto hanno fatto di tutto per strapparli alla morte. I carabinieri della compagnia di Paternò adesso stanno lavorando per ricostruire l'esatta dinamica della tragedia.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

**Incidente auto-moto a Gemonio, muore centauro di 23 anni
Schianto fatale tra motocicletta e automobile sulla provinciale fra Cocquio Trevisago e Gemonio, muore un giovane di soli 23 anni. Coinvolto anche un ragazzo di 21**

GEMONIO, 5 luglio 2014 - Tragico incidente nel pomeriggio sulla strada provinciale fra Cocquio Trevisago e Gemonio. Poco prima le quattro del pomeriggio una motocicletta è finita contro un'automobile e il centauro è morto sul colpo. Si tratta di un ragazzo di 23 anni. Coinvolto nel sinistro anche un giovane di 21 anni. La strada è stata chiusa al traffico in entrambe le direzioni. Sul posto sono intervenuti l'elisoccorso, i carabinieri di Luino e la polizia provinciale e del Medio Verbano. Da ricostruire le cause dell'incidente.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Incidente stradale a Codroipo, perde la vita una donna di colore
La signora, al volante di una Peugeot che stava procedendo in direzione Pordenone, si è scontrata con un camion all'altezza della fabbrica Rhoss**

05.07.2014 - Sinistro mortale questa mattina verso le 8, sulla statale Pontebbana a Codroipo, all'altezza della Rhoss. A perdere la vita è stata una donna, che stava guidando una Peugeot in direzione Pordenone quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha invaso la corsia opposta e si è scontrata con un camion che procedeva verso Udine. Inutili i tentativi del conducente di evitare l'impatto e altrettanto inutili i tempestivi soccorsi per tentare di salvare la malcapitata. Sul posto la Polizia locale di Codroipo, i Vigili del Fuoco di Codroipo, San Vito al Tagliamento e Udine e la Polizia stradale di Spilimbergo. Inevitabili code e rallentamenti sulla Pontebbana.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

**Tragedia a Palazzolo: motociclista muore in un incidente stradale
Riccardo Pedrini ha perso la vita dopo il trasferimento in ospedale: travolto da una macchina guidata da una ragazza**

PALAZZOLO (BRESCIA), 5 luglio 2014 - Non ce l'ha fatta Riccardo Pedrini, 31 anni. Il motociclista di Palazzolo (Brescia) è morto in ospedale dopo essere stato coinvolto, attorno all'ora di pranzo, in un incidente stradale in via Brescia, a pochi metri da casa, mentre viaggiava sul suo "scooterone": il ragazzo, che lascia i genitori, una sorella e la fidanzata, è stato travolto da una macchina guidata da una ragazza di 24 anni che stava svoltando a sinistra. Riccardo è stato trasportato agli Spedali Civili di Brescia dopo è morto poco dopo il suo arrivo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**L'auto gli taglia la strada e lo centra: morto un motociclista di 33 anni
Incidente a Cesarolo. La vittima, residente nel Pordenonese, stava andando a
Bibione: deceduto sul colpo per le ferite**

CESAROLO 05.07.2014 - Un attimo e la sua vita era finita: è bastato che l'auto svoltasse per entrare nella stazione di servizio, un botto tremendo e la moto che vola sull'asfalto, con essa il corpo di Sandro Diana, 33enne motociclista di Montebelluna (Pordenone). Il drammatico incidente è accaduto oggi a Cesarolo, nel Veneziano: il motociclista stava viaggiando in direzione Bibione sulla Regionale 74 quando d'improvviso la vettura, proveniente dalla corsia opposta, ha svoltato tagliandogli la strada per entrare in un'area di servizio. Per il giovane non c'è stato nulla da fare: l'impatto è stato devastante, è morto sul colpo.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Donna muore in incidente stradale a Serole, nella langa astigiana, ferito il marito

05.07.2014 - Un incidente mortale è avvenuto, questa mattina, nel comune di Serole nella Langa Astigiana. L'incidente si è verificato sulla strada comunale che porta in paese. La vittima si chiama Giuseppina Fortunato di 80 anni residente a Milano. La donna alla guida della sua auto con a bordo il marito in una curva è uscita di strada e la vettura si è capovolta. Un nipote che abita nelle vicinanze con una fune agganciata al trattore è riuscito a portare in carreggiata la vettura e gli occupanti. Quando tutti erano in strada feriti, la fune si è spezzata ed a causa della forte pendenza la vettura si è messa in moto travolgendo e uccidendo la donna. L'auto, finita nuovamente in un fosso è stata poi recuperata dai vigili del fuoco di Asti. Sul posto per gli accertamenti del caso sono intervenuti i Carabinieri del comando di Canelli. La coppia si trovava nell'astigiano dove possiede una seconda casa, in estate erano frequenti i soggiorni per brevi periodi di vacanza.

Fonte della notizia: atnews.it

Centauro muore dopo scontro

**Incidente stradale a Castel Rocchero, sulla strada che porta ad Alice Bel Colle, in
provincia di Asti.**

ASTI 05.07.2014 - Un motociclista, impiegato di 43 anni, residente a Torino, si è scontrato contro un'auto all'altezza di una curva ed è deceduto poco dopo.

Fonte della notizia: obiettivonews.it

Metapontino, centauro muore sulla Ex Ss 175. Incidente anche a Lauria

METAPONTO 05.04.2014 - Incidente mortale sulla ex Ss 175 Matera-Metaponto tarda mattinata di ieri all'altezza dello svincolo per Ginosa. A perdere la vita Pierangelo Contini, di 47 anni di Matera che era alla guida di una moto di grossa cilindrata. Il centauro materano ha impattato violentemente un camioncino guidato da un uomo di Bernalda. Nulla da fare, Contini è praticamente morto sul colpo e a nulla è valso l'intervento dei sanitari del 118 accorsi sul posto.

Fonte della notizia: nuovadelsud.it

**Ancora una raffica di incidenti sulle strade della provincia
Venerdì pomeriggio una bicicletta è stata investita da un'auto a Cinto Caomaggiore.
Alla sera un centauro è uscito di strada a Pradipozzo**

05.07.2014 - Fine settimana da incubo sulle strade della Provincia. Nel giro di poche ore, tra venerdì e sabato, tre incidenti, di cui uno mortale.

Se l'è vista brutta, venerdì pomeriggio, una ciclista 21enne, urtata da un'auto che l'ha fatta sbalzare giù di sella a Cinto Caomaggiore. La ragazza, A.I., stava pedalando lungo via Roma, quando una vettura, che viaggiava nella stessa direzione di marcia, ha colpito la sua due ruote. La giovane, nella rovinosa caduta, ha riportato diversi traumi. Trasportata in ospedale per gli accertamenti, le ferite guariranno in alcune settimane. Sul posto la polizia municipale di Portogruaro per i rilievi.

Poche ore più tardi, alle 21.30, un altro incidente, a Pradipozzo, nel comune di Portogruaro. Un motociclista stava correndo sulla via principale, quando, all'improvviso, è uscito di strada, su un tratto rettilineo. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio della polizia locale. Il centauro nello schianto è rimasto ferito, ma il suo quadro clinico non è stato reso noto.

Sabato mattina, alle 11.30, ancora asfalto insanguinato sulle strade. Un motociclista ha perso la vita sulla strada regionale 74 in direzione di Bibione. Un'auto gli ha tagliato la strada centrando in pieno la sua moto. Per il 33enne, morto sul colpo, purtroppo non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Terribile scontro frontale sulla Nuoro-Lanusei Bimba di 11 mesi in Rianimazione: è gravissima

Una bambina di appena undici mesi è ricoverata in gravi condizioni a seguito di un incidente stradale avvenuto questa mattina sulla statale 389 Nuoro-Lanusei, a un chilometro dal capoluogo barbaricino.

05.07.2014 - E' gravissima la bambina di 11 mesi di Orani rimasta ferita in uno scontro frontale avvenuto questa mattina alle 9.30 sulla statale 389 Nuoro-Lanusei, a un chilometro dal capoluogo barbaricino. La piccola, che viaggiava su una Renault Megane insieme ai genitori, feriti anche loro - il padre Antonio Noli, di 34 anni, in maniera più lieve mentre la madre, Anna Pes, di 33, avrebbe un serio trauma cranico - all'arrivo dei sanitari del 118 era in arresto cardiaco. I medici sono riusciti a rianimarla, intubarla e a trasportarla a bordo di un'ambulanza al San Francesco di Nuoro, ma le sue condizioni sarebbero disperate a causa di un trauma cranico molto grave. La macchina che veniva dal lato opposto della carreggiata e che è andata ad impattare contro la Megane, è una Fiat Alfa a bordo della quale viaggiavano padre e figlio, feriti ma in maniera lieve. Tutte le persone coinvolte nel frontale sono di Orani e si trovano ora al San Francesco. Si è appreso inoltre che la famiglia Noli stava andando al mare in Ogliastra. Sul posto i vigili del fuoco del comando provinciale di Nuoro e la Polizia stradale stanno completando i rilievi e le operazioni di rimozione dei mezzi.

SITUAZIONE "MOLTO CRITICA" - Non è stata operata la bambina di 11 mesi di Orani. La piccola lotta tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Francesco e i medici della neurochirurgia hanno preferito effettuare ulteriori accertamenti prima di intervenire. La situazione della piccola viene definita dai sanitari "molto critica".

TRAFFICO RIAPERTO SULLA 389 - L'Anas comunica che è stata riaperta la Statale 389 che era stata chiusa questa mattina a causa del grave scontro frontale avvenuto in carreggiata nord al km 2 dal capoluogo barbaricino.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Latina, terribile incidente al Frasso, feriti anche due bambini e una donna incinta

LATINA 05.07.2014 - Terribile scontro tra due auto questa mattina nei pressi della chiesa del Frasso, lungo la strada che da Terracina porta a Sonnino. Il bilancio è pesante, diversi i feriti,

tra i quali due bambini. Sono intervenute anche due eliambulanze del 118 che hanno trasferito i bambini e una donna a Roma, al policlinico Gemelli. Ferite anche altre due persone, un uomo e una donna in gravidanza. Al vaglio dei carabinieri la dinamica dell'incidente, lo scontro è avvenuto tra un'Audi e una Punto. Sul posto mezzi del 118 e dei vigili del fuoco, l'uomo infatti è rimasto incastrato tra le lamiere dell'auto sulla quale viaggiava.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Bimba russa di 11 anni investita a Bellaria: ferita, ma non è grave
Una bambina russa di 11 anni è rimasta ferita, ma per fortuna non in maniera grave, in un incidente stradale avvenuto nella prima serata di venerdì a Bellaria, quando da poco erano passate le 20.30

05.07.2014 - Una bambina russa di 11 anni è rimasta ferita, ma per fortuna non in maniera grave, in un incidente stradale avvenuto nella prima serata di venerdì a Bellaria, quando da poco erano passate le 20.30, in una serata particolarmente 'calda' visto l'approssimarsi della Notte Rosa. La bambina, A.V. le sue iniziali, in vacanza a Bellaria, è stata travolta da un motociclo condotto da un albanese di 24 anni residente a Bellaria che, dopo essere rovinato a terra, è stato trasportato anch'esso all'ospedale civile con ferite di media gravità. L'incidente è avvenuto in via Colombo, all'altezza dell'intersezione con via Po. Dai primi accertamenti della Polizia Municipale di Bellaria, intervenuta sul luogo dell'incidente, il 24enne stava procedendo su via Colombo con direzione Ravenna quando, accortosi del pedone che stava attraversando, ha sterzato improvvisamente perdendo il controllo del mezzo. La moto è andata a travolgere la bambina russa: subito alcuni passanti hanno soccorso la bambina ed hanno immediatamente allertato il 118. I sanitari di Romagna Soccorso hanno praticato le prime cure del caso alla bambina e al 24enne, trasportandoli poi all'ospedale in condizioni fortunatamente che non destano particolari preoccupazioni.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Trovato in fin di vita sulla strada: gravissimo motociclista 16enne
L'allarme è scattato poco dopo mezzogiorno quando qualcuno ha trovato il ragazzo che giaceva a terra sulla strada poco distante dalla moto, privo di sensi. L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale di Obra in Vallarsa. Estremamente gravi, secondo le prime informazioni, le condizioni del giovane

05.07.2014 - Terribile incidente sulla strada provinciale di Obra in Vallarsa, l'allarme è scattato poco dopo mezzogiorno quando un giovane motociclista è stato trovato incosciente a terra sulla strada. Secondo le prime informazioni si tratterebbe di un ragazzo molto giovane, 16 anni. Gravissime le sue condizioni, riscontrate dai soccorritori che hanno chiamato l'elicottero del 118. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale S. Chiara.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Levico: 19enne si schianta contro il guard rail e l'auto prende fuoco
Terribile incidente sulla tangenziale di Levico Terme, SS47, all'altezza del distributore Eni: un'auto è finita contro il guard rail e si è incendiata. Estratto dai Vigili del Fuoco il ragazzo alla guida, trasportato all'ospedale di Trento

05.07.2014 - Terribile incidente sulla statale della Valsugana, all'altezza della stazione di servizio Eni di Levico Terme, nel tratto di tangenziale in direzione Borgo. Secondo le prime informazioni sembra che il ragazzo alla guida, 19 anni di Scurelle, dell'auto abbia sbandato schiantandosi contro il guard rail, in seguito all'impatto la vettura ha preso fuoco. Il giovane 'automobilista' è stato estratto dal rottame grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco ed è stato caricato a bordo dell'elicottero del 118, destinazione ospedale S. Chiara. Ha riportato traumi e fratture in seguito all'incidente, ma non ustioni e non versa in pericolo di vita.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Malandriano, autobus esce di strada: due feriti soccorsi dal 118

Stamattina un autobus è uscito di strada a Malandriano per cause in corso di accertamento. Il bus è uscito di strada in strada Bassa Nuova e due passeggeri sono rimasti feriti, in modo non grave

05.07.2014 - Stamattina un autobus è uscito di strada a Malandriano per cause in corso di accertamento. Il bus è uscito di strada in strada Bassa Nuova e due passeggeri sono rimasti feriti, in modo non grave. Sul posto i soccorsi del 118 e la pattuglia della Polizia Municipale per i rilievi di legge.

Fonte della notizia: parmatoday.it

Incidenti a Roseto e Tortoreto, gravi due centauro

Due diversi incidenti, che hanno visto coinvolti due centauro

05.07.2014 - Un uomo di 40 anni in sella alla sua motocicletta è rimasto ferito, la scorsa notte, a seguito dello scontro con una vettura che lo precedeva sul lungomare Sirena a Tortoreto.

Il centauro è stato disarcionato ed è finito con la testa sul lunotto posteriore della vettura che è stato sfondato. Il 40enne è stato trasportato all'ospedale di Giulianova per le gravi ferite riportate e si trova ora in prognosi riservata. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Alba Adriatica, il motociclista seguiva la vettura. L'impatto si sarebbe verificato durante il tentativo del centauro di superare il veicolo che pare stesse svoltando su una strada perpendicolare al lungomare.

Dinamica simile a Roseto: la scorsa notte, dopo la mezzanotte, un uomo di 60 anni in sella alla sua motocicletta si è schiantato contro un'auto, lungo la strada provinciale 62, a Casal Thaulero fra i comuni di Roseto degli Abruzzi e Morro d'Oro. L'uomo è stato operato d'urgenza all'ospedale di Giulianova e si trova in rianimazione. Del caso si sta occupando la polizia stradale di Giulianova.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Incidente alla Sega di Ala, grave un motociclista

Un altro grave incidente motociclistico nel pomeriggio di oggi: sulla strada che porta all'Albergo Alpino in località Fosse sopra Ala l'elisoccorso è intervenuto per recuperare un uomo in gravi condizioni, bellunese di 56 anni

05.07.2014 - Un altro incidente in moto sulle montagne trentine questo pomeriggio: verso le 14.25 l'elicottero del 118 è intervenuto sopra Ala, sulla strada che porta in località Fosse, nei pressi dell'Albergo Alpino, dove un motociclista è rimasto gravemente ferito in un incidente la cui dinamica è ora al vaglio delle forze dell'ordine. Le sue condizioni sono parse da subito molto gravi. L'uomo, 56 anni residente a Brentino in provincia di Belluno, è stato trasportato all'ospedale Santa Chiara dove si trova ricoverato in via precauzionale in rianimazione, ma non è in pericolo di vita."

Fonte della notizia: twentototay.it

Schianto auto-moto vicino a Conselice, motociclista in gravi condizioni

Un motociclista di circa trent'anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna dopo essere stato lo sfortunato protagonista di un grave incidente stradale

05.07.2014 - Un motociclista di circa trent'anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna dopo essere stato lo sfortunato protagonista di un grave incidente stradale che è avvenuto nel primo pomeriggio di sabato a Conselice, e più precisamente nella frazione di Chiesanuova. Per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine giunte sul posto il motociclista si è scontrato con un'auto quando da poco erano passate le 14.15. Sul posto è anche intervenuto l'elicottero del 118 che ha trasportato il centauro in ospedale con ferite piuttosto gravi.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Incidenti, scontro tra auto e moto, feriti due motociclisti

Secondo le prime ricostruzioni, pare che entrambi i veicoli viaggiassero in direzione Rivarolo e che quando la moto e l'auto si sono toccate, la due ruote sia scivolata sull'altra corsia di marcia dove, fortunatamente, non stava arrivando nessun veicolo

05.07.2014 - Drammatico scontro stamane ad Ozegna, sulla provinciale che porta a Rivarolo Canavese. Protagonisti dell'incidente una Ford Ka e una Honda Dominator, in sella alla quale si trovavano due motociclisti. Sono stati proprio loro, infatti, ad avere la peggio: Biagio C., 65 anni di Torino, alla guida, e la donna che era con lui in sella alla Honda, S.S. 52 anni sempre di Torino. Secondo le prime ricostruzioni, pare che entrambi i veicoli viaggiassero in direzione Rivarolo e che quando la moto e l'auto si sono toccate, la due ruote sia scivolata sull'altra corsia di marcia dove, fortunatamente, non stava arrivando nessun veicolo. Sul posto sono giunti prontamente i sanitari del 118 che hanno trasportato i due motociclisti all'ospedale di Ivrea: le loro condizioni non desterebbero, comunque, particolari preoccupazioni. Illesa, invece, la ragazza di Favria a bordo della Ford Ka.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Latina, donna entra nella farmacia San Marco con l'auto: paura e danni, una cliente in ospedale

LATINA 05.07.2014 - «Ero di spalle, ho sentito un boato e ho visto la vetrina venire giù». E' accaduto pochi minuti fa nel centro di Latina. Una donna è letteralmente entrata nella farmacia San Marco con la sua utilitaria. L'auto ha sfondato la porta e la vetrina, le vetrate sono esplose creando il panico tra i clienti e il personale della farmacia. Poi l'auto, una Mazda, è rimbalzata fuori fermandosi sul marciapiede. Sul posto è intervenuta una volante della Polizia e sono attesi i vigili urbani per i rilievi. La conducente non ha riportato traumi. Una cliente della farmacia, una signora anziana, è stata portata in ospedale sotto choc. Ancora non è chiara la dinamica. Davanti alla vetrina c'è il posto auto per disabili e non è chiaro se la Mazda stesse parcheggiando. Grande paura, danni ingenti e una folla di curiosi che sta seguendo la vicenda. Per fortuna al momento dell'incidente non c'era nessuno davanti alla farmacia: sarebbe stata una strage.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Limbiate, donna investita: è gravissima

L'incidente è avvenuto in corso Milano poco dopo le 13 di sabato mattina. La donna è stata portata via in codice rosso

05.07.2014 - Un brutto incidente ha coinvolto una donna di 32 anni sabato mattina a Limbiate. Il sinistro è avvenuto in corso Milano, all'altezza del civico 30, poco dopo le 13. La vittima era a piedi e, stando alla prima ricostruzione, è stata investita da un'auto. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime ed è stata portata via d'urgenza dal 118 che ha prestato i primi soccorsi sul posto. Un'ambulanza ha trasportato la donna in ospedale in codice rosso. Sul luogo del sinistro oltre ai sanitari del 118 per accertarsi della dinamica sono giunti anche i vigili urbani di Limbiate.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Invade la corsia opposta, lo scontro frontale è inevitabile: 20enne in ospedale

Mancavano pochi minuti alle 4.30 della notte tra venerdì e sabato quando la strada provinciale 37, nel comune di Bertinoro, è stata teatro di un grave incidente stradale che ha visto coinvolto un forlimpopolese di 20 anni

05.07.2014 - Mancavano pochi minuti alle 4.30 della notte tra venerdì e sabato quando la strada provinciale 37, nel comune di Bertinoro, è stata teatro di un grave incidente stradale

che ha visto coinvolto un forlimpopolese di 20 anni, neopatentato, che alla guida della propria Toyota Auris ha invaso la corsia opposta di marcia scontrandosi frontalmente contro una Mercedes Glk condotta da un uomo di 46 anni di Predappio. Non sono chiare le dinamiche dell'incidente. Quel che è certo è che nell'urto, particolarmente violento, entrambi sono rimasti feriti e le auto sono andate distrutte. Il giovane è risultato tra l'altro positivo all'alcol test con un tasso inferiore a 0.50 g/l, che rientrerebbe nei limiti consentiti dalla legge se non fosse che il 20enne, in quanto neopatentato, avrebbe dovuto avere un tasso pari a zero. E' per questo che il ragazzo, ricoverato in ospedale insieme al 46enne, ha visto 'andarsene' 10 punti sulla patente oltre ad essere stato sanzionato con 326 euro di multa. Nella stessa sera, sulla via Emilia a Forlimpopoli, ad un bagnacavallese di 35 anni, è stata ritirata la patente per guida in stato di ebbrezza. Anche per lui 10 punti in meno. Sia l'incidente che i controlli sono stati rilevati dagli agenti della Polizia Stradale di Rocca San Casciano.

Fonte della notizia: forlityday.it

Incidenti stradali: schianto ad Aosta, grave campione Mtb

AOSTA, 5 LUG - Lorenzo Suding era da solo alla guida di un furgone Fiat Scudo che, per cause al vaglio della polizia stradale, all'altezza della pizzeria Rosso Pomodoro di corso Ivrea, è finito su un marciapiede, ha centrato una fioriera e si è rovesciato su un fianco. Per estrarre il giovane dal veicolo, che procedeva in direzione Torino, è stato necessario l'intervento del gruppo taglio dei vigili del fuoco. Cinque volte campione italiano di downhill - titolo che detiene tutt'ora - Lorenzo Suding è di casa sulle piste di Pila. All'età di 27 anni è entrato nei top 20 a livello mondiale e proprio dalla stagione 2014 ha cambiato squadra, entrando nel Team Norco International, dopo cinque anni di successi con il Gt 3600 Degrees. Nato in Germania da madre italiana, a partire dall'età di tre anni si è trasferito con i suoi genitori prima in Burundi, poi in Ecuador, quindi in Cina e infine in Svizzera, dove ha conseguito il diploma. A 19 anni è poi arrivato in Italia, prima a Torino per gli studi universitari e poi in Valle d'Aosta, per dedicarsi al downhill.

Fonte della notizia: regione.vda.it

Merate: auto si ribalta alla rotonda

Percorrendo la rotonda di via Laghetto a Merate, una Fiat Panda, scontrandosi con un'auto, si è ribaltata. L'uomo alla guida è stato portato al pronto soccorso in codice verde

05.07.2014 - Un'altra auto si è ribaltata, questa volta è successo a Merate, alla rotonda di via Laghetto dove, nella mattinata di sabato 5 luglio, una Fiat 500 e una Fiat Panda si sono scontrate.

Per l'urto la Fiat Panda, guidata da un uomo di 78 anni, si è ribaltata finendo all'altezza dell'incrocio con la via F.lli Cernuschi. I vigili del fuoco intervenuti hanno provveduto a liberare la strada mentre la polizia ha effettuato i rilievi e l'ambulanza ha soccorso l'anziano portandolo poi in codice verde al pronto soccorso di Merate. Traffico ovviamente rallentato per permettere ai soccorsi di intervenire e ancora da verificare le cause dell'accaduto.

Fonte della notizia: leccotoday.it

Incidente d'auto per Simone Milani, giocatore della primavera Lazio: "Vivo per miracolo"

Milani è stato ricoverato presso l'Aurelia Hospital e i primi esami hanno evidenziato una frattura del bacino. L'impatto del mezzo su cui si trovava da passeggero è avvenuta sull'Aurelia

05.07.2014 - Ha avuto la fortuna di poterlo raccontare su Facebook. "Non so cosa ci ha salvato, non so come sono ancora qua, ma ringrazio Dio di esserci, con gli occhi aperti, e vedere tutti i miei amici qui vicino a me". Un violento impatto che poteva finire in tragedia. Un viaggio da dimenticare quello sull'Aurelia di Simone Milani, giocatore della primavera della

Lazio, coinvolto in un sinistro che per fortuna è finito bene. La macchina sulla quale viaggiava, da passeggero mentre dormiva, è stata presa in pieno da un'altra autovettura. Tanta paura ma alla fine è andata meglio del previsto: Milani è stato ricoverato presso l'Aurelia Hospital e i primi esami hanno evidenziato una frattura del bacino. La Lazio è stato subito all'allerta e ha messo a disposizione del ragazzo il responsabile sanitario della Primavera, Michele Morelli. Tanti i messaggi di auguri e di pronta guarigione sui social.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Schianto con la moto a Pedavena, morto un centauro
Uno schianto terribile nei pressi della curva della Moronera, più o meno all'altezza di Pian d'Avena, è costato della vita a un motociclista feltrino**

PEDAVENA 04.07.2014 - Uno schianto terribile nei pressi della curva della Moronera, più o meno all'altezza di Pian d'Avena, è costato la vita a un motociclista feltrino. Ieri sera l'incidente: il centauro è stato trasportato d'urgenza con l'elicottero del Suem all'ospedale di Treviso dove è stato trasferito nel Reparto di rianimazione in condizioni critiche. Alessandro Rento, 39 anni, di Pedavena è morto questa notte all'ospedale Ca' Foncello di Treviso dove era stato trasferito direttamente in elicottero del Suem di Pieve. Il feltrino viaggiava in sella a una Triumph. Un botto terribile, avvenuto lungo la strada che collega Pedavena a Croce d'Aune verso le 19.30 di ieri, tra la moto che stava scendendo a valle e un furgone Citroen condotto da un sovrantomino, che invece stava salendo verso il Passo di Croce d'Aune, lungo la strada provinciale 473. L'impatto è avvenuto immediatamente dopo una curva in un tratto di rettilineo. La moto è completamente distrutta ed ha finito la sua corsa una ventina di metri sotto una scarpata a lato della strada. Il centauro è rimasto esanime a terra. Illeso l'altro conducente coinvolto. Entrambi i mezzi sono stati posti sotto sequestro cautelativo da parte della magistratura: i rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri di Feltre. I vigili del fuoco di Feltre, arrivati con due partenze, hanno provveduto al recupero della Triumph insieme con il carro Aci e una sorta di verricello. Le condizioni del ferito sono apparse subito gravissime: il Suem di Pieve ha inviato sul luogo sia l'ambulanza del pronto soccorso dell'ospedale di Feltre, sia l'elicottero: quest'ultimo ha operato il trasferimento d'urgenza del 39enne direttamente all'ospedale trevigiano. I militari dovranno stabilire le cause dell'incidente i rilievi serviranno proprio a chiarire la dinamica dell'impatto insieme alla testimonianza fornita dal conducente del furgone. Di sicuro, quella strada era ben conosciuta da entrambi.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

**Incidente mortale a pochi chilometri da Foggia: auto proveniva da Troia
L'incidente mortale è avvenuto ad una curva a sette chilometri da Foggia. Ha perso la vita Fernando Lioce, mentre il conducente è stato trasportato in ospedale**

04.07.2014 - Tragico incidente stradale sulla provinciale 115 che collega Troia a Foggia. Nella tarda mattinata di oggi una Passat Station Wagon guidata da un ragazzo è uscita fuori strada ad una curva ribaltandosi su se stessa. L'uomo che occupava il lato passeggero - Fernando Lioce di circa 70 anni - è morto sul colpo mentre il conducente è stato trasportato in ospedale da un'ambulanza, ma non è in pericolo di vita. L'incidente mortale è avvenuto a sette chilometri da Foggia, dove il mezzo si stava dirigendo. Sul posto la polizia e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

**Incidente stradale: scontro su A1, grave un 65enne
L'uomo, di origine eritrea, è stato ricoverato al Maggiore. Feriti gli altri due passeggeri**

BOLOGNA, 4 luglio 2014 - Tre persone sono rimaste ferite in un incidente stradale. Sono uscite di strada sulla A1, nei pressi di Monzuno finendo sotto un camion, parcheggiato in una piazzola di sosta. Il conducente, un uomo di 65 anni, è stato portato all'ospedale Maggiore e ricoverato in terapia intensiva. È in pericolo di vita. Ferite lievi per le altre due persone, di 47 e 21 anni.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Corso Calatafimi: scoperti mentre rubano, fuggono ma hanno un incidente
Tre malviventi hanno tentato di svaligiare un negozio, ma il proprietario ha sentito i rumori e ha allertato il 113. I ladri sono scappati a bordo di un'auto, ma si sono scontrati con un'altra vettura. Uno di loro è stato bloccato dai componenti di quest'ultima**

04.07.2014 - Notte movimentata in corso Calatafimi quella appena trascorsa. Tre malviventi hanno tentato di svaligiare un negozio che vende materiale ortopedico, ma il proprietario - che abita nei pressi dell'esercizio commerciale - ha sentito forti rumori. In pochi secondi si è accorto che due persone stavano cercando di sfondare la vetrina con un tubo metallico. Così ha iniziato ad urlare e ha allertato il 113. I ladri - vistosi scoperti - hanno deciso di fuggire a bordo di una vettura. Ma mentre scappavano a folle velocità hanno avuto un incidente con un'altra auto. I malviventi quindi hanno tentato di darsi alla fuga a piedi, ma uno di loro è stato bloccato da uno dei componenti dell'altra vettura coinvolta nell'incidente. Gli altri due sono riusciti a fuggire. Sul posto quindi è giunta la polizia che ha arrestato un giovane di 20 anni incensurato, per lui è scattata la convalida dell'arresto e i domiciliari. "L'auto dei rapinatori - fanno sapere dalla Questura - è risultata essere stata rubata poco prima in zona. Nessuno ha riportato gravi conseguenze nell'incidente". Indagini in corso per risalire ai complici.

Fonte della notizia: palermotoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Roma, non vede il divieto e si schianta contro l'auto dei vigili

05.07.2014 - Ha ignorato la deviazione, superato i nastri gialli che le sbarravano la strada e si è andata a schiantare contro l'auto dei vigili. Protagonista dell'incidente, avvenuto lungo la tangenziale est in direzione Nomentana, una donna di circa 80 anni a bordo di una vecchia Fiat 126 color mattone.

L'INCIDENTE Il tratto della tangenziale all'altezza dello svincolo per la A24 - era chiuso al traffico dopo che una moto è scivolata all'interno della galleria sulla Tangenziale est, a causa della presenza di acqua sul manto stradale. Il centauro è stato portato all'ospedale Pertini ma le sue condizioni non sembrano essere gravi.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

MORTI VERDI

Fiumicino, decapitata e stritolata da trivella: muore 62enne

FIUMICINO 06.07.2014 - Si era avvicinata al marito e al fratello per dargli una bottiglia d'acqua quando la trivella, attaccata a un trattore, ha agganciato una rete che l'ha avvolta e stritolata. È quanto ricostruito finora dell'incidente avvenuto in un casolare di via Pasquini a Fiumicino, costato la vita a una donna di 62 anni, Gina Paolacci, da poco andata in pensione. Aveva lavorato come infermiera al Columbus Hospital di Roma. Lascia due figli. I vigili del fuoco hanno lavorato più di un'ora per estrarre il corpo che aveva il collo tagliato a metà e un arto amputato. Sul posto la polizia che indaga sulla vicenda. L'incidente è avvenuto all'interno della proprietà della famiglia della vittima. Probabilmente il marito e il fratello stavano realizzando una recinzione per non far scappare il cane. Già in serata è stata celebrata una messa in parrocchia. Rinviata la festa rionale.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Incidente con il trattore a Borgo, grave agricoltore
E' stato trasportato all'ospedale S. Chiara in gravi condizioni l'uomo rimasto schiacciato sotto al mezzo agricolo a Borgo valsugana questa mattina**

06.07.2014 - Incidente con un mezzo agricolo a Borgo Valsugana questa mattina. Le ambulanze del 118 sono intervenute verso le 9.15 per soccorrere l'agricoltore, liberato dai Vigili del Fuoco. L'uomo è stato trasportato al Pronto Soccorso di Trento, le sue condizioni sono parse da subito molto gravi.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Drammatico schianto fra un'auto e un trattore

Drammatico incidente sulla strada che da Rolo porta a Rio Saliceto, all'incrocio fra via Ca' de Frati e via Righetta. L'automobilista e l'anziana madre, che viaggiava al suo fianco, si sono finiti in mezzo a un campo di frumento con l'auto capovolta dopo lo schianto con un trattore

ROLO (RE) 05.07.2014 - Gravissimo incidente stradale, poco dopo le 16.30, all'incrocio fra via Ca' de Frati - la provinciale 46 che da Rolo porta a Rio Saliceto - e via Righetta. Un'auto, per cause ancora tutte da chiarire, si è scontrata contro la pala di un trattore e ha finito la sua corsa cento metri più avanti, capovolta in mezzo a un campo di frumento. Sul posto, oltre ai volontari della Croce Rossa di Fabbrico e al personale medico dell'elisoccorso decollato da Parma, anche i vigili del fuoco di Guastalla, che hanno soccorso il conducente dell'auto e l'anziana madre, che era seduta al suo fianco. L'uomo è stato caricato sull'ambulanza, mentre la madre 91enne è stata trasportata in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Parma a bordo dell'elisoccorso.

Fonte della notizia: gazzettadireggio.gelocal.it

Canicattì, non ce l'ha fatta l'agricoltore rimasto schiacciato sotto un trattore

04.07.2014 - Diego Petralito, l'agricoltore di 61 anni di Canicattì (Ag), rimasto ferito mercoledì durante un incidente sul lavoro in contrada Grottarossa, è morto al reparto di Rianimazione dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta dove era ricoverato. L'uomo era rimasto schiacciato sotto un trattore che si era ribaltato.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

SBIRRI PIKKIATI

Corso Italia: ubriaco in motorino semina il panico tra i passanti

Un uomo di 38 anni è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale dopo aver seminato il panico in corso Italia alla guida del motorino (completamente ubriaco). L'uomo ha poi aggredito gli agenti intervenuti

06.07.2014 - Completamente ubriaco guidava lo scooter a zig zag seminando il panico tra i passanti che affollavano il sabato sera di corso Italia. Decine le chiamate ai centralini della polizia per segnalare l'uomo. Quando le volanti della Questura sono riuscite a raggiungerlo, l'uomo, un genovese di 38 anni, ha preso a calci e pugni gli agenti provocando loro anche lesioni. Portato in Questura ha cercato anche di scappare, prendendo a calci la portiera dell'auto. Il 38enne è stato così arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Siracusa, Lesioni a pubblico ufficiale: Due persone denunciate ieri dalla Polizia di Stato

06.07.2014 - Alle ore 22.15 di ieri, Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà, in Via Testaferrata, C.A. (classe 1971) di Siracusa, per i reati di lesioni e violenza a pubblico ufficiale. Alle ore 23.35 della stessa serata, Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà, in via Tucidite, S.E. (classe 1992), anch'egli siracusano, per i reati di minacce, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: siracusanews.it

Villa S. G. (RC) : Aggressione e minacce a un capotreno, due arresti

05.07.2014 - Nota della Polizia – Nel pomeriggio di ieri, presso lo scalo ferroviario di Villa San Giovanni, personale della Sezione di Polizia Ferroviaria e del Commissariato di P.S. di Villa San Giovanni hanno tratto in arresto due giovani reggini, GIARMOLEO Bruno, classe 1988 e MINNITI Sergio, classe 1992, entrambi con precedenti per reati in materia di sostanze stupefacenti, responsabili in concorso dei reati di oltraggio, minaccia, resistenza e violenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. Nella circostanza, i due uomini hanno minacciato e aggredito il capotreno del convoglio ferroviario a bordo del quale erano stati sorpresi sprovvisti del titolo di viaggio, al fine di evitare che lo stesso procedesse a comminare la prevista sanzione amministrativa. Una volta effettuata la sosta nella stazione di Villa San Giovanni, la vittima è stata spinta a terra e privata del cellulare di servizio. I due soggetti sono stati individuati dal personale di Polizia e arrestati poco lontano dalla suindicata Stazione FF.SS. Questa mattina, a seguito del giudizio di convalida, il giudice ha disposto per entrambi la misura dell'obbligo di presentazione alla P.G.

Fonte della notizia: cmnews.it

Multano al figlio, lui minaccia i carabinieri: 55enne denunciato

I fatti nella giornata di ieri a Sabaudia; l'uomo dopo aver minacciato i militari che avevano elevato una contravvenzione al figlio, ha fatto salire quest'ultimo sull'auto portando via, bloccando gli accertamenti

05.07.2014 – Prima ha minacciato i carabinieri poi ha messo il figlio in auto portandolo via interrompendo gli accertamenti. Un 55enne, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato nella giornata di ieri a Sabaudia. L'uomo dopo aver raggiunto il posto dove si trovavano i carabinieri che avevano appena fatto una multa al figlio, perché alla guida con la patente sospesa, ha prima minacciato i militari, poi portato via il figlio come se nulla fosse.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Vigilessa aggredita davanti al Comune da un uomo armato di coltello

L'aggressore è stato immediatamente disarmato da un'altra vigilessa, che lo ha colpito con un pugno al volto, e arrestato

PISA, 4 luglio 2014 - Un'agente della polizia municipale è stata aggredita stamani sotto il comune di Pisa da un uomo armato di coltello. L'aggressore è stato immediatamente disarmato da un'altra vigilessa, che lo ha colpito con un pugno al volto, e arrestato: ha dichiarato di essere un moldavo di 44 anni. Secondo quanto si è appreso, lo straniero ha afferrato da dietro per il collo la vigilessa puntandole contro un coltello. Non sono però chiari i motivi che lo avrebbero spinto ad aggredirla. E' stato invece decisivo l'intervento di un'altra vigilessa che si trovava in servizio nello stesso luogo e ha saputo mantenere la lucidità: con un pugno al volto ha steso l'aggressore riuscendo poi a disarmarlo quando l'uomo era a terra.

Fonte della notizia: lanazione.it

Litiga con i militari per l'esame alcoltest Scattano le manette

BELLUNO 04.07.2014 - Alcoltest molto movimentato. A tal punto da diventare resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e portare fino all'arresto. I fatti risalgono a martedì sera, ad Arsiè di Ponte nelle Alpi e ieri il cinquantottenne Walter Bortot è stato rilasciato. C'era anche il processo per direttissima, ma l'avvocato Lara Favero ha chiesto i termini di difesa, cioè un piccolo rinvio necessario a leggere le carte e a organizzarla la difesa. Non era in grado di discutere, dal momento che tutto è successo molto velocemente. Il giudice Giorgio Cozzarini glieli ha concessi, rinviando all'udienza dell'11 luglio. Una settimana di studio, insomma. L'uomo era stato fermato dai carabinieri in serata, sulla strada che dalla frazione di Arsiè porta

a quella di Cadola e poi o verso Belluno o in direzione Vittorio Veneto. I militari avevano deciso di sottoporlo all'esame dell'alcoltest, perché evidentemente ritenevano di avere le loro buone ragioni. Il venditore ambulante si sarebbe rifiutato di soffiare nel boccaglio. Di sicuro, il risultato dell'esame non esiste. Non ci sarebbe il temutissimo scontrino emesso dalla macchinetta che misura il tasso alcolemico. Solitamente i difensori insistono su questo aspetto, sostenendo il mal funzionamento dell'apparecchiatura. Ad ogni modo, l'uomo si sarebbe arrabbiato con i militari della stazione di Ponte nelle Alpi, incappando nel reato di resistenza e anche oltraggio a pubblico ufficiale e nell'arresto. Portato fino al comando cittadino di viale Europa, c'è rimasto per due notti e solo ieri mattina è stato rilasciato, potendo far ritorno alla sua abitazione. L'udienza si è svolta al terzo piano del palazzo di giustizia, subito dopo quella dell'altro arrestato della settimana, il bellunese Renato Giglio. Con la differenza che non si poteva arrivare a sentenza, di fronte alla richiesta del legale. Che da qui a venerdì prossimo potrebbe anche scegliere un rito alternativo.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it